

NIDO D'INFANZIA

“MILLECOLORI”

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Anno Educativo: 2023/2024

Sezione Lattanti “Stelline”

Sezione Divezzi “Nuvolette”

Sezione Divezzi “Sole”

A cura del Personale Educativo del Nido d'Infanzia “Millecolori”

Approvato dal Collegio del Personale Educativo in data: 27/11/2023

INDICE

PREMESSA	4
FONDAMENTI PEDAGOGICI	5
METODOLOGIA	6
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CON ESPERTI ESTERNI	9
FESTIVITÀ.....	10
PROGETTO CONTINUITÀ	11
MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI	12
RAPPORTO CON LE FAMIGLIE	12
Progettazione educativa 2023/2024	14
Sezione lattanti – “Stelline”	14
DESCRIZIONE DELLA SEZIONE	15
EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO.....	15
PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO	15
PROGETTO: “IL MAGICO MONDO DEI COLORI IN OGNI SENSO”	19
PROGETTO: A YEAR FULL OF COLORS	23
MAESTRA NATURA: TRA RICERCA E SCOPERTA	27
I COLORI MULTIMEDIALI: LA SCOPERTA DEL COLORE E DELLA SUA TRACCIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI CINQUE SENSI	31
Progettazione educativa 2023/2024	37
Sezione divezzi – “Nuvolette”	37
DESCRIZIONE DELLA SEZIONE	38
EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO.....	39
PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO	39
PROGETTO: TANTI COLORI, TANTI BAMBINI.....	43
PROGETTO: I COLORI DELLA NATURA – <i>OUTDOOR EDUCATION</i>	47
PROGETTO: SUPER SIMPLE ENGLISH	51
PROGETTO: MASSAGGIO INFANTILE	56
PROGETTO: LA LUCE E IL COLORE – MULTIMEDIALITA'	60
PROGETTO: CODING	63
PROGETTO: CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA	67
Progettazione educativa 2023/2024	70
Sezione divezzi – “Sole”	70
DESCRIZIONE DELLA SEZIONE	71
EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO.....	73
PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO	73

PROGETTO: OUTDOOR – UNA NATURA A COLORI	76
PROGETTO: MULTIMEDIALITÀ E COLORI.....	80
PROGETTO: WHAT’S YOUR FAVORITE COLOR?	84
PROGETTO: PICCOLI GRANDI ARTISTI	89
PROGETTO: I COLORI E LE EMOZIONI.....	93
PROGETTO: CODING AL NIDO	97
PROGETTO: CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL’INFANZIA	100

PREMESSA



Il Nido d'Infanzia "Millecolori", situato a Mestre in via Catalani 14 si trova nel verde del parco Piraghetto; la struttura è stata realizzata con l'impiego di materiali in bioedilizia, legno lamellare e utilizza fonti di energia rinnovabili. All'esterno del

Nido è presente un giardino con area attrezzata, sabbiera e zone verdi dedicate alle attività di *outdoor education*. La struttura all'interno è così suddivisa: zona di accoglienza dove sono presenti gli armadietti dei bambini, fasciatoi, tre lavagne magnetiche (una per sezione) dove vengono esposti gli elaborati dei bambini e le informazioni relative ad ogni sezione, e la bacheca informativa principale contenente la documentazione del Nido (come progettazione educativa, carta dei servizi, menù, calendario educativo); nell'ala sinistra del Nido si trova la sezione dedicata ai lattanti "Stelline", l'ufficio, bagni e spogliatoi del personale; nell'ala destra si trovano le sezioni dei divezzi "Nuvolette" e divezzi "Sole", la cucina e la lavanderia. Il personale del Nido è composto da 13 educatrici di cui una di sostegno, 5 ausiliarie, 2 cuoche. Il Nido è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì in orario 7:30-17:00. Il servizio è stato pensato per rispondere alle esigenze dei genitori lavoratori offrendo la possibilità di usufruire della flessibilità oraria che potrà essere prolungata fino le ore 19:00 (con un minimo di iscritti richiedenti per sezione e una maggiorazione tariffaria), e anche nella giornata del sabato dalle 7:30 alle 12:30.

Il servizio offerto è un connubio fra il Comune di Venezia in qualità di Ente titolare esclusivo del servizio occupandosi della parte amministrativa (iscrizioni, graduatorie, rette, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale) e Cooperativa Socioculturale in qualità di Ente gestore. L'équipe educativa ha pensato e stilato la progettazione educativa annuale sulla base di una tematica comune "IL COLORE", che verrà proposta in tutte le sezioni, ciascuna secondo obiettivi, tempi e strumenti adeguati alla fascia d'età. Infatti, è una tematica trasversale che può essere attuata in ogni sezione in modo diverso tenendo conto delle competenze proprie di ogni tappa evolutiva.

Questo argomento è stato pensato e scelto in quanto il colore è presente nella quotidianità dei bambini, è un linguaggio universale attraverso il quale decodificare la realtà ed è anche un canale espressivo-comunicativo dei loro vissuti.

I diversi progetti di seguito descritti, in linea con le “Indicazioni Nazionali” del 2012, i “*Nuovi Scenari*” del 2018 e i più recenti riferimenti normativi tra i quali le “*Linee pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6*” e gli “*Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l’infanzia*”, hanno come obiettivo comune quello di sviluppare l’identità, l’autonomia, la competenza e avviare alle prime esperienze di cittadinanza nel quadro dei diversi campi di esperienza: il Sé e l’altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole. Oltre alle attività educative “ordinarie”, nel progetto educativo si inseriscono attività di indirizzo, tra le quali la lingua inglese, l’*outdoor education* e le esperienze digitali immersive (multimedialità e coding), tutte opportunità che permettono ai bambini e alle bambine di acquisire strumenti e conoscenze al fine di arricchire il loro bagaglio esperienziale, offrendo un approccio globale alla conoscenza in termini multimediali e multilinguistici.

FONDAMENTI PEDAGOGICI

La “**centralità del bambino**” rappresenta il fondamento su cui si basa l’approccio educativo del Nido d’Infanzia “Millecolori”; il fondamento pedagogico pone l’accento sull’esperienza diretta del bambino verso la realtà circostante, attraverso attività che stimolano il suo interesse e lo portano a osservare, sperimentare e agire liberamente in prima persona su ciò che lo circonda.

L’approccio pedagogico adottato affonda le radici nella pedagogia montessoriana che sottolinea l’importanza del raggiungimento dell’autonomia di ogni bambino (“aiutami a fare da solo”). La nostra metodologia vede il bambino come protagonista attivo del suo processo di crescita e apprendimento: egli, grazie alle sue risorse e potenzialità, è in grado di acquisire nuove competenze e saperi attraverso “cento modi diversi”, cioè mediante contesti esperienziali innovativi e diversificati, ispirandosi alla metodologia del Reggio Emilia Approach di Loris Malaguzzi. Inoltre, la teoria Ecologica di Bronfenbrenner che vede il bambino e l’ambiente come sistema unico e interdipendente che entra in relazione con sé e gli altri a diversi livelli, dapprima nel suo microsistema (famiglia) per poi allargarsi progressivamente agli altri sistemi più complessi e articolati.

METODOLOGIA

La progettazione educativa sarà basata su una metodologia calata nella fascia di età 0-3 in relazione alle competenze dei bambini all'interno delle diverse aree di sviluppo: senso-motoria, socio-affettiva, linguistica e cognitiva. Le modalità educative prevalenti che verranno proposte si fonderanno sui tre pilastri base del nido: Inglese, Media education e Outdoor education.

INGLESE: Avvicinarsi alla lingua inglese in modo naturale nei primi anni di vita è il modo più funzionale e valido per porre le basi verso una migliore comunicazione e integrazione globale. In questa fascia d'età la mente del bambino risulta particolarmente plastica e ricettiva, per questo motivo è ottimale introdurre nuovi suoni derivanti da altre lingue attraverso canzoni, libri e storie. Il bilinguismo favorisce la flessibilità mentale del bambino, consentendogli di passare più facilmente da un apprendimento ad un altro senza sforzo e fatica. Proporremo un approccio didattico alla lingua che tenga conto dello sviluppo globale del bambino, rispettandone le esigenze sia dal punto di vista linguistico, sia da quello della crescita in ogni suo aspetto.

La dott.ssa Silvia Brigo sarà presente e co-partecipe all'interno del nido, porterà la sua professionalità partecipando a diversi momenti adeguatamente pianificati diventando fornendo supporto in un *continuum* con il lavoro delle educatrici. Lo storytelling è l'approccio che guida le attività in lingua inglese. Attraverso la lettura animata di *pictures book* si instaurano con i bambini interazioni verbali e mimico-gestuali. Le espressioni incontrate nelle storie entrano a fare parte della quotidianità dei bambini e forniscono uno strumento in più per raccontarla. Il progetto verrà proposto con le seguenti modalità:

- *Daily english*: Le educatrici di sezione proporranno durante le routine (igiene personale, saluti, pappa, nanna) canzoni e filastrocche creando un piccolo e breve contesto quotidiano in cui si parla, si vive e si agisce, interamente in lingua inglese. Il bambino potrà vivere l'esperienza d'apprendimento in modo sicuro e profondo, i suoni della lingua inglese verranno proposti in un momento preciso della giornata che il piccolo vive ogni giorno al nido. L'idea è quella di coinvolgerli senza forzarli e trasmettere loro la lingua con naturalezza, senza imposizioni. Le canzoni (es: “*Wash your hands*” e “*Tidy up*”) e le filastrocche verranno accompagnate da gesti e piccole danze per aiutare il bambino ad associare parole ad azioni di vita quotidiana.
- *Weekly english*: Laboratori settimanali dove i bambini potranno ascoltare la lettura di albi illustrati e fare esperienza di più attività strutturate guidate dalla voce delle

educatrici che per l'intera durata del laboratorio si esprimeranno soltanto in lingua inglese. Il gioco, la lettura e le attività strutturate diventano quindi il mezzo attraverso il quale il bambino entra in confidenza con la nuova lingua, coinvolgendolo attivamente nel processo di conoscenza e acquisizione dei fonemi linguistici.

MEDIA EDUCATION: La tecnologia digitale al nido viene intesa come una risorsa educativa capace di proporre nuovi linguaggi e nuovi metodi per decodificare e osservare la realtà. Introdurre vari canali multimediali per esprimere le proprie potenzialità ed emozioni non esclude il mantenimento degli aspetti che caratterizzano l'approccio educativo tradizionale, ovvero quello dove il bambino è costruttore attivo della realtà che lo circonda attraverso le esperienze vissute in un contesto specifico adeguatamente progettato per lui. L'educazione digitale ha l'obiettivo di fornire ai bambini esperienze a contatto con le nuove tecnologie, utilizzate in modo creativo, rendendoli attivi protagonisti dell'intero processo di apprendimento.

Il nostro nido si pone come obiettivo non solo quello di inserire gli strumenti digitali nell'ambiente educativo, ma soprattutto quello di usare e considerare la multimedialità come un'opportunità per costruire esperienze, occasioni di scoperta e di gioco, spostando l'attenzione dalle tecnologie ai processi di apprendimento. Questi ultimi sono alimentati, infatti, dallo scambio e dall'incontro con gli altri, con il mondo circostante, con i saperi e le riflessioni insieme al gruppo, in un contesto puramente relazionale. È quindi importante favorire esperienze multisensoriali e modalità di apprendimento molteplici in un contesto di gioco individuale, a piccoli o grandi gruppi dove i bambini possono sviluppare un atteggiamento autoregolato nei confronti dell'utilizzo dei mezzi audiovisivi.

Le nuove tecnologie fanno parte della nostra realtà quotidiana e si integrano, si mescolano, con le forme tradizionali di conoscenza; questo permette di arricchire il bambino di diverse modalità di percezione della realtà, nonché di nuovi linguaggi multimodali e interattivi.

La strumentazione digitale che verrà utilizzata dalle educatrici supporterà situazioni educative immersive, narrazioni speciali, *digital storytelling*, esplorazioni naturali, produzioni grafico-pittoriche.

Tra gli ausili digitali per svolgere le attività educative multimediali evidenziamo: il **microscopio digitale** che facilita l'indagine della natura e delle sue forme. Con questo strumento i bambini potranno osservare da vicino come sono costituiti i materiali e gli elementi naturali, portando alla luce le loro peculiarità e dettagli più nascosti: le geometrie delle forme, le venature delle foglie... Il microscopio digitale è uno strumento utile per coinvolgere i bambini nel processo di apprendimento e di scoperta in quanto stimola la curiosità e l'attenzione.

La **lavagna luminosa e il videoproiettore** sono dispositivi con proiezione luminosa frontale che permettono di proporre una vasta gamma di materiale educativo e didattico da osservare e proiettare sulla parete: fogli traslucidi con forme, immagini e colori diversi; visione e composizione di oggetti e materiale naturale al fine di incentivare la curiosità del bambino.

Verranno proposte le **stanze immersive**, spazi allestiti ad hoc dove il bambino potrà esplorare e conoscere, muovendosi, toccando e interagendo con diversi elementi naturali e non. Utilizzando gli strumenti tecnologici quali il proiettore e il computer, si proietteranno immagini, suoni e video dell'ambiente per ricreare una realtà e/o una situazione particolare all'interno della stanza. Questi momenti permetteranno al bambino non solo di potenziare le sue capacità tattili, imparando a conoscere gli elementi naturali in un contesto esperienziale magico e immersivo, ma soprattutto a renderlo attore e protagonista attivo del suo processo di conoscenza.

Un altro strumento in dotazione alle sezioni è il **light panel** (tavolo luminoso), risorsa avente origine dall'esperienza Reggio Children. Il tavolo luminoso è una superficie bianca, opaca e retroilluminata che guida la curiosità, la motivazione e l'immaginazione. Questo oggetto permette ai bambini di concentrarsi sui dettagli e li incoraggia ad osservare, riflettere, testare. Attraverso la luce emanata dalla lavagna si possono percepire forme, colori, dimensioni in un'ottica diversa e particolare.

Con l'utilizzo del proiettore, del pc e applicazioni digitali verranno proposte anche narrazioni in *digital storytelling*, racconti multimodali costituiti da diversi elementi: video, audio, immagini, tavoletta grafica. Queste tipologie di narrazioni danno vita alle storie, ai libri che ogni giorno i bambini ascoltano e li motivano e attraggono verso nuove modalità di scoperta e ascolto. La narrazione ha un ruolo importantissimo nella crescita dei bambini in quanto sviluppa la concentrazione, la fantasia, la condivisione sociale e la comunicazione.

Inoltre, verrà proposta l'attività di **coding**, che inserita all'interno del percorso educativo fornirà le prime basi per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale. Questo significa aprire la possibilità di acquisire capacità di *problem solving*, ragionamento creativo e immaginazioni in modo ludico. Nel progetto verrà impiegata un'ape robot (*Bee Bot*) con dei tasti direzionali attraverso i quali i bambini potranno programmare un percorso, memorizzandolo con la pressione dei tasti. Tale progetto è proposto ai bambini e bambine della sezione dei divezzi. Queste nuove tecnologie, se usate con lo spirito e con la modalità di un bambino, possono essere strumenti preziosi per aprire la visione del mondo ad una conoscenza plurale.

OUTDOOR EDUCATION: Daremo spazio all'educazione *outdoor* usufruendo del giardino presente nell'area esterna del nido. L'*outdoor education* è un orientamento pedagogico nato nel nord

Europa che riconosce nell'ambiente esterno il luogo privilegiato della formazione e dell'educazione, indirizzato a far sì che il bambino possa sperimentare ed imparare attraverso l'uso di materiali non strutturati. L'ambiente esterno assume la valenza di contesto educante che offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e potenziare le competenze emotivo-affettive e sociali, espressive, creative e senso-motorie. I bambini, attraverso lo spazio esterno, possono osservare la natura e il suo tempo ciclico, scandito dalle stagioni, un tempo fatto di attese e di raccolti. Osservare, ascoltare, per far sì che quel tempo possa diventare tempo di scoperta e conoscenza, per poter conoscerci meglio, conoscere i vissuti personali, per poterli elaborare in buone regole comuni di convivenza. Emergerà quanto sia fondamentale l'osservazione, per i bambini e dei bambini, iniziata già nel periodo di accoglienza dell'inserimento e dell'ambientamento.

Molti possono essere gli eventi che influenzano le nostre giornate, senza per questo interrompere il nostro sviluppo. La vita sotto la pioggia o sotto la neve non si ferma, ma prosegue e potrebbe diventare estremamente interessante vedere il mondo anche da questo punto di vista. Non esiste quindi un buono o cattivo tempo, ma una buona o cattiva attrezzatura. Un'abbondante pioggia o nevicata possono diventare eventi che ci condizionano e ci educano. Se per un adulto una giornata di neve può essere un disagio, per un bambino può diventare occasione di scoperta; si può sospendere l'attività prevista e correre fuori a giocare con le palle di neve, costruire un pupazzo, sentire la percezione del freddo, assaporarne il sapore, manipolarne la consistenza.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CON ESPERTI ESTERNI

Nel corso dell'anno educativo verranno proposti, nelle diverse sezioni, i seguenti progetti realizzati con esperti esterni del settore. I progetti realizzati, tengono conto dell'età dei bambini, del loro grado di sviluppo e delle competenze raggiunte e raggiungibili:

PROGETTO YOGA-BIMBI: è un'originale opportunità per stare insieme in un clima rilassato, in uno spazio/tempo speciale e conosciuto come quello del Nido, in cui si ha la possibilità di consolidare capacità fisiche, mentali ed emozionali, di conoscere e conoscersi attraverso il corpo, utilizzando le tecniche di questa disciplina. Lo yoga per i bambini si caratterizza come proposta ludico-educativa che sviluppa e valorizza molteplici potenzialità focalizzandosi sulla capacità di

relazionarsi con gli altri. Il laboratorio si svolgerà in una serie di incontri proposti nel corso dell'anno educativo con la presenza di un'insegnante esterna esperta del settore.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ: si propongono esperienze di psicomotricità relazionale attraverso il gioco senso-motorio, simbolico e di socializzazione, lavorando con il bambino sulla percezione di Sé, dello spazio e degli altri bambini. Un laboratorio che, attraverso gli incontri proposti, accompagni gradualmente il bambino a sviluppare la propria identità e comprendere le proprie capacità integrando aspetti motori, affettivo-relazionali, cognitivi e sociali. L'adulto, favorendo la libera esplorazione del bambino, durante il laboratorio partecipa al gioco per garantirne la sicurezza, agevolarne l'espressività, favorire la socializzazione e aiutarlo a vivere e a rappresentare le proprie emozioni. A titolo esemplificativo si utilizzano palle, cerchi, tunnel, coni, corde e tappeti morbidi; il tutto finalizzato alla creazione di un percorso psicomotorio che coinvolga la corporeità del bambino nei suoi diversi aspetti.

PROGETTO PET-THERAPY: in continuità con lo scorso anno, al Nido "Millecolori" proponiamo la *Pet Therapy* con cani addestrati, con la collaborazione delle Associazioni "*Cani per Caso*" e "*Sensibilmente*". Il laboratorio propone attività di gioco guidato e familiarizzazione con i cani appositamente addestrati alla presenza di un Conduttore abilitato, con la finalità di portare i bambini alla scoperta degli animali da compagnia, nella convinzione che un contatto precoce faciliti lo sviluppo dei processi di apprendimento, il dialogo e la socializzazione, un adeguato sviluppo psicomotorio, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione nei confronti di altri esseri viventi.

L'interazione con l'animale favorisce il prendersi cura, l'attenzione alle regole, l'osservazione, l'ascolto, la comunicazione, il rispetto dei tempi, l'empatia, il divertimento. Le ricadute positive consistono nell'incremento dell'autostima del bambino, nella gestione delle emozioni, nella sicurezza di Sé, nell'autonomia.

FESTIVITÀ

COMPLEANNI: Daremo importanza ai compleanni di tutti i nostri bambini festeggiando insieme, rendendoli protagonisti e condividendo una buonissima torta preparata dalle nostre cuoche.

SAN MARTINO: Per la festa di San Martino i bambini realizzeranno una personale creazione del personaggio simbolo di questa festività.

NATALE: Durante il mese di dicembre si cercherà di focalizzare l'interesse del bambino su alcune attività che avranno l'obiettivo di preparare la sezione alla Festa di Natale: dedicheremo del tempo a laboratori nei quali si prepareranno addobbi con diverse tecniche e materiali (collage, pittura...) che serviranno per allestire la sezione e per decorare il nostro albero di Natale, presenteremo piccole filastrocche e canzoncine natalizie e ogni bambino sarà impegnato nella realizzazione di un piccolo dono da portare a casa. Le famiglie saranno nuovamente coinvolte nei festeggiamenti natalizi: verrà organizzata una festa all'interno del Nido durante la quale i bambini aspetteranno l'arrivo di Babbo Natale che porterà loro dei piccoli doni. Assieme ai genitori poi faremo una buonissima merenda.

CARNEVALE: Nei giorni che precedono il Giovedì Grasso, giorno in cui verrà organizzata la nostra festa di Carnevale, i bambini avranno modo di preparare il loro costume in maschera con i relativi accessori. Durante questo giorno potranno ballare, cantare, giocare con le stelle filanti e lanciare i coriandoli.

PASQUA: come per il periodo che precede la festività del Natale, anche per Pasqua i bambini prepareranno degli addobbi per allestire la sezione e un piccolo dono da portare a casa alle proprie famiglie.

PROGETTO CONTINUITÀ

L'elaborazione di un progetto di continuità Nido - Scuola dell'Infanzia, che tenga conto dei diversi stadi evolutivi del bambino in educazione, è di fondamentale importanza per guidare il bambino durante questo impegnativo passaggio e per trasmettere ai genitori un senso di legame tra le due realtà. Le educatrici valuteranno un contatto con le insegnanti delle scuole dell'infanzia scelte dai genitori per creare un filo conduttore che porti le insegnanti ad avere una prima conoscenza del bambino uscente. Le informazioni scambiate tra educatrici e insegnanti saranno utili per una migliore accoglienza dei bambini a settembre.

Nella sezione dei divezzi, con i bambini e le bambine che passeranno alla Scuola dell'Infanzia, verrà scelto un libro-ponte che comunichi un messaggio di crescita, di cambiamento e rinnovamento. Negli ultimi mesi dell'anno i bambini familiarizzano con questo libro, e faranno delle attività correlate (grafico-pittoriche, percorsi), così che siano ancora più coinvolti e consapevoli di questa importante esperienza che vivranno. Le educatrici valuteranno il modo più adeguato per creare una continuità con il tema del libro scelto anche con le scuole dell'infanzia.

MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI

Il metodo privilegiato sarà quello dell'osservazione diretta da parte delle educatrici dei comportamenti socio-relazionali e delle modalità di gioco dei singoli bambini e in relazione all'intero gruppo. Verranno utilizzate le apposite "schede di osservazione" nelle quali si appunteranno le osservazioni svolte lungo l'intero anno educativo. Le schede di osservazione sono strumenti utili per monitorare gli apprendimenti e le competenze raggiunte da ciascun bambino, tutte con l'obiettivo finale di sviluppare il livello di autonomia del bambino stesso. Le schede di osservazione coadiuvano il lavoro delle educatrici e saranno periodicamente compilate durante l'anno per poter meglio osservare il livello di sviluppo delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Il Coordinatore del servizio e il Pedagogista mettono a disposizione le loro competenze per un'osservazione e un monitoraggio mirati in caso di specifiche necessità.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto e la comunicazione con le famiglie sono aspetti cruciali e delicati della vita dell'organizzazione del nido. L'instaurarsi di un rapporto di circolarità tra nido e famiglia è alla base del benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte, a partire dal bambino per arrivare al genitore, passando per l'educatore. Per questo motivo sono previsti diversi momenti/incontri:

Colloqui individuali: Sono momenti di confronto con la famiglia, in cui l'educatrice e il genitore hanno l'occasione di ascoltarsi, confrontarsi e monitorare l'andamento del bambino al nido:

- A inizio anno vengono effettuati con i genitori dei nuovi inserimenti, risultano momenti di conoscenza reciproca tra genitori ed educatrici, momenti fondamentali per instaurare una relazione di fiducia e collaborazione
- A metà anno per monitorare la crescita e l'andamento del bambino al nido
- In qualunque momento ci fosse necessità per confrontarsi rispetto a particolari esigenze che possono essere rilevate.

Riunioni con i genitori: Vengono previste tre riunioni nell'arco dell'anno:

- La prima ad inizio anno, per presentare il servizio e definire quelli che saranno tempi e modalità degli inserimenti;

- la seconda a fine novembre per rimandare ai genitori come sono andati l'inserimento e l'ambientamento dei bambini al nido e per presentare la progettazione educativa annuale;
- infine, sarà prevista un'ultima riunione a fine maggio per dare un rimando conclusivo del progetto educativo svolto durante l'anno.

Giornate di nido aperto: Nel periodo primaverile verranno proposte le giornate di nido aperto. I genitori avranno così modo di partecipare attivamente ad alcuni momenti tipici della vita al nido, svolgendo assieme ai propri bambini un'attività strutturata e una deliziosa merenda.

Feste al nido: Verranno organizzate dalle sezioni delle feste che prevedono la partecipazione delle famiglie.

Spazi informativi: Il nido comunica con le famiglie utilizzando la zona accoglienza, dove sono affisse tutte le comunicazioni generali del nido e le informazioni specifiche giornaliera. Un ulteriore strumento di comunicazione tra famiglia e nido è il “*Daily routine*”, il foglio giornaliero di sezione dove le educatrici annotano semplici informazioni inerenti a: pranzo, merenda, attività svolta, nanna, bisogni fisiologici e comunicazioni varie. Allegato al foglio di “*Daily routine*” è presente il diario di bordo contenente informazioni giornaliera relative all'attività educativa svolta nella giornata.

Fondamentale è anche lo “spazio” di comunicazione tra educatrici e famiglia che si crea durante il momento dell'accoglienza e del congedo, spazio breve ma importantissimo dove ci si scambiano informazioni preziose.

Assemblea generale dei genitori: è la riunione svolta per l'elezione dei rappresentanti del Consiglio del nido. I genitori ogni tre anni eleggono tre rappresentanti che faranno parte del Consiglio in relazione ai compiti descritti nel regolamento comunale, assieme a due educatrici e ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Serate formative: Nel corso dell'anno educativo verranno proposti dei momenti formativi per i genitori dei bambini frequentanti il servizio con attività formative al fine di esaminare le questioni relative all'aspetto socio-educativo e di crescita del bambino.

Progettazione educativa 2023/2024

Sezione lattanti – “Stelline”

“IL MAGICO MONDO DEI COLORI IN OGNI SENSO”



DESCRIZIONE DELLA SEZIONE

La sezione lattanti, denominata “Stelline”, per l’anno educativo 2023/2024 è composta da n° 17 tra bambini e bambine con un’età compresa tra i 7 e i 15 mesi.

La sezione è così organizzata: nella parte interna è presente un ampio angolo del morbido, con molti cuscini, tappeti e peluche, oltre a specchi e sostegni per supportare la motricità, dove i bambini più piccoli possono muovere i primi passi in sicurezza; un angolo dedicato al gioco simbolico dove è presente una cucina in legno e un cesto con le bambole e i biberon; un angolo dedicato alle attività strutturate, con tavoli e sedie. Nella parte esterna della sezione è presente una zona libreria con un tappetone e dei cuscini dove i bambini assieme alle educatrici possono leggere e sfogliare i libri morbidi e cartonati; vi è poi una piattaforma bassa con un grande specchio dove i bambini possono osservarsi.

Nella sezione è poi presente una zona pranzo, con tre tavoli a semicerchio e i seggioloni, una stanza per le nanne dove ogni bambino ha la propria culla e un bagno per le cure igieniche.

EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO

Giada Favaro

Veronica Scardia

Valentina Borino

Irene Ziero

PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO



Quando il bambino fa il suo ingresso al nido (3-36 mesi) si trova nel momento di massimo sviluppo dell’attaccamento e l’educatrice pian piano si inserisce in questo rapporto diadico tra il piccolo e la sua famiglia. È un’esperienza particolarmente importante che coinvolge in primo luogo i bambini, ma anche genitori ed educatrici. Si tratta di un momento delicato e carico di emozioni in quanto il bambino si trova in un contesto del tutto nuovo, con persone, oggetti e modalità relazionali diverse da quelle strettamente familiari a cui era abituato.

Probabilmente, quella dell’inserimento è la prima forma di distacco dalla famiglia e porta con sé

un bagaglio colmo di risvolti emotivi e aspettative non solo per i piccoli ma anche per i loro genitori che devono lasciare il loro bene più prezioso nelle mani di una nuova figura di accudimento. La presenza del genitore, infatti, diventerà sempre più fioca fino a giungere al momento del “saluto alla porta” dove, all’arrivo, l’educatrice accoglie il bambino per accompagnarlo in sezione e il genitore resta all’esterno. Ciò decreta il termine della fase di inserimento che dura all’incirca due settimane. Dopo il primo periodo di nuove conoscenze, novità relazionali e alcuni momenti di “sconforto” determinati dal distacco dalla figura genitoriale, possiamo osservare come i bambini si sentano accolti e si affidino completamente alle educatrici, abbiano interiorizzato le routine e abbiano acquisito una prima competenza per esplorare e relazionarsi in modo sereno con l’ambiente e con gli altri bambini

<p>Sezione nido e destinatari</p>	<p>n. 17 lattanti Età compresa tra i 7 e i 15 mesi</p>
<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<p>Progetto pensato per permettere ai bambini di vivere serenamente il distacco dai genitori; avviene gradatamente e seguendo i tempi di ogni bambino. In questo periodo di tempo si andrà a consolidare il rapporto di fiducia con le educatrici, che diventeranno il punto di riferimento dei bambini all’interno della struttura; inoltre, in questo lasso di tempo, i bambini avranno modo di interiorizzare le routine e la condivisione degli spazi con il gruppo dei pari.</p>
<p>Finalità generali del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Superare serenamente il distacco e la lontananza dai genitori - Sviluppare capacità relazionali - Favorire l’interazione tra bambino ed educatore e tra pari - Favorire il benessere del bambino nel nuovo ambiente
<p>Spazi e tempi di realizzazione</p>	<p>L’inserimento ha avuto inizio nel mese di settembre e si è concluso l’ultima settimana di ottobre; ha coinvolto l’intera équipe di sezione e si è svolto utilizzando gli spazi della sezione stessa. Ad ogni gruppo di inserimento, costituito da circa 4/5 bambini sono state riservate circa due settimane per permettere al piccolo un ingresso graduale in questa nuova realtà rispettando comunque tempi e necessità che sono emerse in ognuno di loro.</p>

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare serenamente la separazione dal genitore; - Entrare in relazione con le educatrici e riconoscerle come nuovo punto di riferimento; - Sviluppare progressivamente l'interazione tra pari; - Iniziare a capire che esiste un gruppo
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare il bambino verso l'esplorazione degli spazi che lo circondano.
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare interesse per giochi e materiali di diverso colore, forma, dimensione - Trovare conforto e rassicurazione nella voce dell'educatrice (storie, canzoni) riconoscendone la tonalità
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e interiorizzare alcune semplici regole del nido
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e orientarsi in autonomia negli spazi interni ed esterni del Nido; - Riconoscere e interiorizzare man mano la scansione della routine giornaliera

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Al fine di favorire un clima sereno e disteso e allo stesso tempo creare un principio di relazione tra educatrici e bambini, durante i giorni di inserimento sono state proposte diverse attività di gioco e laboratorio quali:

- Canzoni e albi illustrati per i più piccoli
- Incastri
- Giochini morbidi come animali, costruzioni, peluche...
- Attività sensoriali e di manipolazione con le farine
- Prime attività grafico-pittoriche
- Cestino dei tesori montessoriano
- Canzoncine di benvenuto/ saluto pensate per favorire la conoscenza e la memorizzazione del proprio nome e di quello dei compagni
- Gioco libero per favorire l'esplorazione degli spazi del nido e la loro conoscenza (anche all'esterno, nel nostro giardino);

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Per queste prime attività il setting sarà la nostra intera sezione. I bambini saranno lasciati liberi di muoversi ed esplorare l'ambiente. Utilizzeremo anche lo spazio esterno del nostro giardino, per favorire le prime esplorazioni in ambiente *outdoor*.

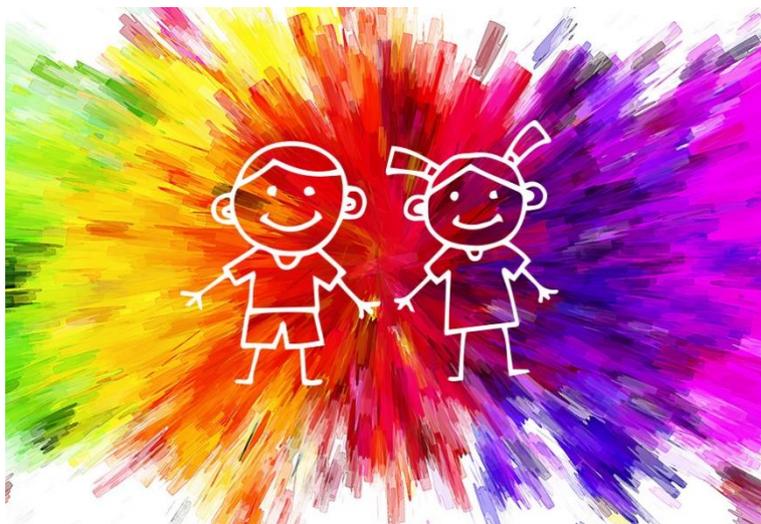
MATERIALI E STUMENTI:

- Stereo musicale;
- Albi illustrati;
- Giochi di diversa forma, consistenza e dimensione;
- Cestino dei tesori con vari elementi all'interno (tappi, contenitori, pigne, corteccia, piume, mollette, ecc);
- Farine;
- Tempera e colori;
- Fogli;

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Nel corso delle due settimane previste per l'inserimento del bambino al Nido, lo osserveremo e valuteremo l'andamento del percorso. Nel caso in cui il bambino dovesse dimostrare delle necessità o avesse bisogno di ulteriori giorni, assieme ai genitori, ci accorderemo sull'eventuale nuovo orario, per permettere al bambino di ambientarsi serenamente all'interno del Nido e di costruire un rapporto di fiducia con le educatrici.

PROGETTO: “IL MAGICO MONDO DEI COLORI IN OGNI SENSO”



“A volte le parole non bastano.

E allora servono i colori.

E le forme.

E le note.

E le emozioni.”

(Alessandro Baricco)

Dopo un primo momento di inserimento e ambientamento in cui, oltre a favorire il benessere dei bambini abbiamo osservato e individuato i loro principali interessi, la scelta del tema conduttore per il nostro progetto educativo che ci accompagnerà durante l'intero anno educativo, è ricaduta su “**IL COLORE ATTRAVERSO I CINQUE SENSI**”, racchiudendo così due tematiche di forte impatto per i più piccoli. Data la loro tenera età, il colore e la capacità senso-percettiva oltre ad essere delle innegabili fonti di attrazione e curiosità sono le prime forme di conoscenza di ciò che li circonda che i bambini sperimentano e che permettono loro di entrare in relazione, decodificare la realtà esterna e coglierne i diversi stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi e gustativi.

Viviamo in un mondo ricco di sollecitazioni in cui il colore, in tutte le sue sfumature e cromatismi, rappresenta un magnete, un forte impulso capace di catturare l'attenzione dei più piccoli sin dalla prima infanzia. Esso costituisce, infatti, un componente essenziale nella vita quotidiana, accende i sensi e libera la fantasia permettendo ai piccoli non solo l'esplorazione, la scoperta e la conoscenza del mondo ma anche di traslare il quotidiano oltrepassando i confini della realtà e di vivere un universo parallelo, magico e creativo, nel quale le esperienze sensoriali e il colore, saranno il principale canale espressivo-comunicativo del loro vissuto interiore.

È fondamentale, quindi, per il bambino “fare per conoscere”: solo toccando, manipolando, guardando, ascoltando, gustando – e perché no, sporcandosi – imparerà a far proprio ciò che lo circonda, riuscendo a riconoscere e sperimentare i numerosi elementi naturali e non che lo circondano e a discriminarne le diverse peculiarità.

La scelta di questo tema come sfondo integratore per il nostro progetto educativo è data non solo

dal grande entusiasmo che i piccoli mostrano nelle attività grafico-pittoriche, ma anche dalla volontà di far vivere loro delle esperienze educative positive a tutto tondo, fondamentali per il loro sviluppo psicofisico, la formazione della propria identità, dell'autonomia e dello sviluppo di competenze.

Il colore e le esperienze sensoriali, pertanto, saranno un mezzo di comunicazione, di gioco e condivisione attraverso il quale crescere, conoscere se stessi ed entrare in relazione con i pari.

Al fine di garantire un apprendimento attraente, fantasioso ed efficace si è scelto di dare una scansione mensile alla programmazione delle attività associandola alla scala cromatica, proponendo la conoscenza di un colore al mese, sperimentandolo e facendo esperienza dello stesso attraverso tutti i cinque sensi propri di ogni essere vivente.

OTTOBRE-NOVEMBRE	ARANCIONE
DICEMBRE	ROSSO
GENNAIO	BIANCO
FEBBRAIO	BLU E LE SUE SFUMATURE
MARZO	MARRONE
APRILE	VERDE
MAGGIO	ROSA
GIUGNO	GIALLO

Sezione nido e destinatari	n. 17 lattanti Età compresa tra i 7 e i 15 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	La scelta di lavorare sul colore e i cinque sensi è nata da una naturale propensione dei bambini verso le esperienze sensoriali attraverso le quali il piccolo diventa padrone di ciò che lo circonda, e il colore che oltre ad essere una forte attrattiva per i piccoli in tutte le sue sfaccettature è un canale attraverso il quale comunicare e lasciare traccia del suo vissuto interiore mediante i suoi primi capolavori e la scelta della tonalità utilizzata per realizzarli

Finalità generali del progetto	Il progetto ha lo scopo di far vivere esperienze totalizzanti al bambino coinvolgendo il suo intero Io, sviluppando capacità sensoriali e percettive, liberando la sua creatività e favorendo uno sviluppo psicofisico armonico
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto verrà sviluppato da novembre a giugno, con una cadenza bi-settimanale

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso dell'identità personale mediante le esperienze percettivo-sensoriali - Sviluppare capacità relazionali
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la percezione del proprio corpo - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali ed espressive del corpo - Favorire la motricità grosso e fino motoria - Favorire la coordinazione oculo-manuale
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare ed esprimere le proprie emozioni mediante il disegno, la pittura e le altre attività manipolative ed espressive - Iniziare a discriminare forme e colori - Sperimentare le diverse caratteristiche dei materiali utilizzati - Utilizzare i colori e i materiali per la produzione libera
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire le competenze fonologiche e tentare le prime verbalizzazioni - Stimolare la capacità di ascolto
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare i materiali proposti e usarli in modo creativo - Stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione - Favorire il piacere della scoperta

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto educativo di quest'anno è un tema trasversale che si presta ad essere approfondito dai più piccoli sotto svariati aspetti attivando così tutti i 5 sensi innati del bambino. Partendo dall'osservazione di oggetti di uso quotidiano e dal recupero di elementi naturali, sarà possibile sviluppare numerose competenze senso-percettive e fare esperienza del colore mediante diverse tecniche di laboratorio. Non solo tempere, pastelli e pennarelli ma anche frutta, ortaggi e verdura sono un concentrato di colore, pertanto, grandi alleati per lo sviluppo del nostro progetto: grazie ad essi, infatti, i bimbi si cimenteranno dapprima in attività di manipolazione in cui osservare, toccare, annusare, travasare, schiacciare per farne uscire il loro pigmento, riconoscendone così alcune caratteristiche fisiche; successivamente in laboratori grafico-pittorici utilizzando il pigmento stesso o trasformando l'elemento naturale proposto come strumento per lasciare traccia. Abbracciando anche i progetti di inglese, *media education* e *outdoor*, le attività manipolativo-espressive si affiancheranno ad altre esperienze di laboratorio quali:

- cestino dei tesori montessoriano a tema
- body painting
- semplici percorsi motori en plein air
- puffy paint
- pittura e collage polimaterici
- pasta di sale monocolora
- stanze immersive
- mystery box monocromatica
- lettura di albi illustrati a tema



ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

L'intero progetto coinvolgerà tutti gli spazi che caratterizzano la nostra sezione e il nostro giardino, cambiando strumenti e materiali in base alla tipologia dell'esperienza di laboratorio proposta dalle educatrici (pittura-collage-manipolazione...) e al colore di volta in volta trattato.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

- farine e paste modellabili
- elementi naturali e non
- tempere, matite colorate e colori a olio
- frutta e verdura di stagione
- carta crespata e velina
- stoffe
- microscopio digitale
- tavolo luminoso
- scatola del mistero

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il monitoraggio e la valutazione si basano sull'osservazione mirata e sistematica dei bambini durante ogni singola attività di laboratorio proposta; particolare rilievo sarà dato al piacere, alla partecipazione di ognuno e alle risorse che ogni piccolo mette in atto per il raggiungimento dell'obiettivo preposto nei vari laboratori.

PROGETTO: A YEAR FULL OF COLORS



Nella fascia d'età 0-3, i bambini hanno una plasticità cerebrale che permette loro di apprendere in modo naturale e spontaneo numerose lingue. Per questo motivo il loro cervello viene paragonato molto spesso ad una "spugna" (metafora usata per rappresentare che i bambini a quest'età hanno molta capacità di apprendere quello che viene loro insegnato), in quanto hanno questa capacità innata di apprendere facilmente tutto ciò che viene loro insegnato attraverso l'esplorazione e l'esperienza diretta.

Per questo motivo, al Nido d'infanzia "Millecolori", si è deciso di proporre un primo approccio quotidiano alla conoscenza della lingua inglese, portando avanti un progetto di bilinguismo che mira a proporre il più possibile questa lingua al gruppo, in un contesto di gioco e di spontaneità.

Poiché all'interno del nostro Nido sono presenti bambini di

nazionalità differenti, e quindi con culture differenti, oltre alla lingua inglese verrà promossa anche la conservazione e l'esposizione alla lingua madre di ogni bambino, per permettere loro di mantenere vivo questo tesoro che hanno ricevuto in dono e per permettere agli altri di ricevere nuovi stimoli e nuovi contesti apprenditivi. Per fare questo, chiederemo ai genitori di partecipare attivamente, raccontandoci quelle che sono le storie e le canzoni tipiche del loro paese di origine, per poterle poi riproporre all'interno del Nido in un contesto interculturale.

Considerando la tenera età dei bambini, la lingua inglese verrà inserita progressivamente e gradatamente; affinché l'esposizione alla lingua si riveli il più efficace possibile le educatrici saranno supportate da una professionista esterna, la dott.ssa Silvia Brigo, che settimanalmente (generalmente il lunedì) arriverà nella nostra sezione e proporrà ad ogni incontro esperienze diverse e significative che potranno variare dalla lettura di albi illustrati a delle semplici canzoncine in lingua, fino ad arrivare allo svolgimento di un'intera attività guidata e realizzata in lingua. Infatti, durante il corso dell'anno educativo, man mano che i bambini avranno sempre più familiarità con questa lingua, verranno proposte attività inerenti al tema del progetto educativo dedicato a loro, ovvero la scoperta del colore e la traccia che esso lascia attraverso la stimolazione dei cinque sensi.

Per proporre le attività ai bambini ci rifaremo alla metodologia insegnataci dalla professionista Silvia Brigo: "*Learning by play*" e "*Learning by doing*". Secondo questo approccio, attraverso il gioco e lasciando il bambino libero di fare e di esplorare si ottengono eccellenti risultati in quanto l'esposizione alla lingua avviene in modo naturale e senza forzature: l'educatore si inserisce gradatamente in ciò che sta facendo il bambino, rivolgendosi a lui in lingua e indicando con i gesti ciò a cui si riferisce. In questo modo, i piccoli hanno un riferimento visivo di quello che viene detto loro e possono rafforzare le loro capacità di comprensione e l'apprendimento.

Le attività che proporremo saranno: grafico-pittoriche, manipolative, multimediali e anche di *outdoor education*. Proporranno inoltre la "*Mystery Box*": si tratta di un'attività che deriva dal metodo Montessori ed è mirata a stimolare il senso del tatto e la curiosità del bambino. All'interno di questa scatola misteriosa verranno progressivamente inseriti oggetti di varie consistenze, forme e dimensioni, di un determinato colore e i bambini potranno andare alla ricerca di questi oggetti inserendo le loro manine all'interno di appositi buchi creati sulla scatola e stimolando la loro curiosità.

Sezione nido e destinatari	n. 17 lattanti Età compresa tra 7 e i 15 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	L'acquisizione di una nuova lingua a questa età risulta essere spontanea e senza sforzo risultando quindi molto efficace, verrà immagazzinata nella memoria a lungo termine andandosi a sedimentare nelle conoscenze del bambino. Il nostro approccio sarà quindi mirato al bilinguismo, e avrà come scopo il miglioramento di molte abilità, legate alla creatività, allo sviluppo fonologico e all'apprendimento del bambino.
Finalità generali del progetto	Le finalità principali del progetto saranno quelle di far avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese, proponendo loro semplici esperienze legate al tema della programmazione educativa.
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto in lingua inglese verrà svolto da ottobre 2023 a giugno 2024, una volta alla settimana, il lunedì. Le attività verranno svolte in presenza della professionista Silvia Brigo. Nei restanti giorni, le educatrici nell'arco della giornata dedicheranno dei momenti circoscritti alla proposta della lingua inglese che potranno essere: la lettura di un albo illustrato, l'ascolto di alcune canzoni, delle semplici attività o delle operazioni di routine (es. il lavaggio delle mani o la messa a letto).

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	- Sviluppare capacità relazionali. - Favorire l'interazione tra bambino ed educatore e tra pari.
Il corpo e il movimento	- Riprodurre gesti e movimenti del corpo suggeriti da canzoncine in lingua.
Immagini, suoni, colori	- Iniziare a riconoscere le immagini che vengono proposte durante le attività. - Iniziare ad associare i vari suoni agli elementi che vengono proposti.

	-Iniziare a riconoscere qualcuno tra i colori che vengono utilizzati durante l'attività.
I discorsi e le parole	- Avvicinare il bambino ai primi vocaboli in lingua; - Sviluppare la capacità fonologica; - Stimolare la capacità d'ascolto; - Sviluppare le prime forme di comunicazione verbale e non tra bambino ed educatore e tra bambino e gruppo dei pari.
La conoscenza del mondo	- Stimolare l'esplorazione e la scoperta attraverso attività in lingua inglese

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Per lo sviluppo di questo progetto proporremo ai bambini delle attività di lettura e canto, esperienze grafico-pittoriche, manipolative e sensoriali, utilizzo della *Mystery Box*. Con il passare del tempo, una volta che i bambini si saranno adeguatamente ambientati, andremo a proporre anche delle attività svolte in lingua inglese in ambiente *outdoor education*.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting verrà allestito all'interno della sezione lattanti e, con il passare del tempo, anche all'esterno nel nostro giardino.

La lettura di storie e l'ascolto delle canzoni verranno proposte in grande gruppo o in piccolo gruppo, anche seguendo la spontaneità dei bambini (se ad esempio un bambino porta un libro in inglese all'educatrice, questa asseconderà il suo desiderio di lettura, raccontandoglielo in lingua).

Per quanto riguarda le attività strutturate, verranno proposte in piccolo gruppo e in uno spazio circoscritto della sezione, come ad esempio la zona con tavoli e seggioline, appositamente preparati con i materiali necessari allo svolgimento dell'attività.

L'attività con la *Mystery Box* verrà svolta in piccolo gruppo, seduti a cerchio sul pavimento, per favorire l'interazione e lo scambio verbale e non verbale dell'educatrici con il gruppo di bambini.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Per lo svolgimento delle attività del progetto di lingua inglese utilizzeremo:

- Stereo musicale;
- Albi illustrati;
- Materiali per travasi (pasta, riso, farine ecc.);

- Fogli, tempera e colori;
- Oggetti di varie dimensioni, colori, forme, sostanza;
- Elementi naturali raccolti in giardino;

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il monitoraggio dell'attività svolta avverrà in itinere durante l'anno educativo. Mentre proporremo l'attività, osserveremo i bambini e noteremo il loro grado di interesse e coinvolgimento, rimodulando ciò che viene proposto in base alle loro esigenze.

Ogni attività verrà proposta più volte per permettere al gruppo di familiarizzare con la fonetica e la fonologia della nuova lingua, imparando a decodificare il gesto dell'educatrice associato al vocabolo.

MAESTRA NATURA: TRA RICERCA E SCOPERTA



*“I bambini sono fiori da non mettere nel vaso,
crescono meglio stando fuori,
con la luce in pieno naso.
Con il sole sulla fronte e
I capelli ventilati,
i bambini sono fiori da far crescere nei prati”
(R. Piumini)*

L'*Outdoor Education* è un approccio educativo che conferisce all'ambiente esterno un valore fortemente educante, fonte di stimolazione sensoriale ed emozionale, in un ventaglio di esperienze che coinvolgono tutti i cinque sensi. La natura in cui siamo immersi parla un linguaggio silenzioso e si carica di significati supportando il bambino in esperienze dirette ed impreviste.

In quest'ottica, stare all'aperto non significa soltanto vivere momenti ricreativi bensì utilizzare tutto ciò che la natura mette a disposizione per farne esperienza e mettersi alla prova in situazioni che rimandano alla complessità della realtà, difficilmente replicabili in contesti interni.

Oggi la società è solita strutturare ambienti domestici iper-protetti e sempre più strutturati: questi setting sembrano essere carenti di esperienze dirette e concrete; lo spazio per la fruizione di creatività e immaginazione viene così drasticamente ridotto, proprio come la possibilità dell'esercizio dell'autoregolazione e di *problem solving*, competenze preziose che supportano il

processo evolutivo del bambino. Inoltre, nella nostra attualità tecnologica-digitale, è importante mantenere integro nei bambini quel sentimento innato che li lega alla natura, così da farli meravigliare, stupire e meravigliarci a nostra volta, dell'incanto che essa offre.

L'*outdoor* pertanto sottolinea benefici e apprendimenti osservati direttamente nei più piccoli: più possibilità di movimento e quindi esercizio di motricità, felicità e stupore della scoperta, il gusto per l'esplorazione, la sperimentazione con elementi poveri e destrutturati, l'uso e sviluppo dei sensi, un maggiore spazio per immaginazione e fantasia, l'autonomia personale, minor inquinamento acustico nonché un'educazione al rispetto per ciò che ci circonda e palpita di vita.

Questo modo di fare educazione riveste un ruolo fondamentale nel nostro servizio d'infanzia e durante l'anno educativo usciremo in giardino ogni qual volta sarà possibile. Per creare un continuum con l'argomento principe della nostra progettazione, ovvero i colori, favoriremo la ricerca e scoperta di questi ultimi negli elementi naturali che troveremo nell'ambiente esterno e che saranno a nostra disposizione.

I cambiamenti di colori stagionali, così come il clima e gli elementi naturali faranno da cornice a esperienze multisensoriali che coinvolgeranno interamente i cinque sensi dei bambini della sezione delle stelline.

Il nostro spazio esterno si presta ad essere versatile: le asperità e i dislivelli del terreno consentiranno l'acquisizione di competenze motorie; passeggiare e correre nel verde rappresenteranno momenti ideali per l'interazione fra pari, dove saranno i bambini a scegliere il momento opportuno per vivere una certa esperienza, liberi di seguire le proprie curiosità e inclinazioni. I piccoli saranno incoraggiati ad ascoltare i versi riprodotti dalle cicale e da altri uccellini, a cercare tra i rami gli scoiattoli che popolano i nostri grandi alberi, a scovare e raccogliere elementi naturali (foglie, sassi, bacche, rametti) per poi creare, con l'ausilio dell'educatrice, un atelier di materiali poveri (*loose parts*) con cui approcciarsi, affinare i sensi e iniziare a cogliere il colore di ognuno. Si potranno sbizzarrire manipolando terra e sabbia con le manine, sentendone consistenze e odori diversi.

La natura diventa così un laboratorio di intelligenza, dove i bambini manipolano le cose per comprenderle meglio e giungere alla conoscenza attraverso prove ed errori, formulando pensieri e ipotesi. Tra i vari attrezzi da lavoro avranno a disposizione palette e rastrelli per giocare con la sabbia, piccoli e grandi contenitori colorati, secchielli e carriole che fungeranno da mediatori tra esterno ed interno dato che si prestano a trasportare gli elementi: questi poi potranno essere indagati in sezione attraverso la luce suggestiva del tavolo luminoso o nelle stanze immersive dove si potranno cogliere i dettagli di una fogliolina, dove dei semplici rametti diventeranno utili pennelli

per dipingere o creare un collage. È questa l'ottica di continuità tra educazione *indoor* e *outdoor*, dove esterno ed interno non hanno confini netti ma si fondono, sono complementari e creano così un lavoro che si contraddistingue per la sua qualità.

Sezione nido e destinatari	17 lattanti Età compresa tra gli 7 e i 15 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Dal punto di vista pedagogico gli spazi aperti rappresentano delle vere e proprie risorse che stimolano nel bambino vari aspetti tra cui la creatività, l'interazione e il rispetto per l'ambiente.
Finalità generali del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il senso di rispetto e cura verso l'ambiente circostante - Accrescere la sperimentazione attiva del bambino a contatto diretto con la natura - Sviluppare competenze emotivo-affettive, sociali, espressive, creative, senso-motorie
Spazi e tempi di realizzazione	Questo progetto verrà proposto durante l'intero anno educativo, tenendo in considerazione il susseguirsi delle stagioni e delle loro peculiarità e delle occasioni-stimolo che potranno offrire ai bambini.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a sviluppare il senso d'identità - Sviluppare capacità relazionali - Favorire l'interazione tra sé e i pari e con l'educatrice - Stimolare il senso di cura nei confronti di ciò che lo circonda
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la percezione dello spazio esterno - Esplorare l'ambiente muovendosi nello spazio in autonomia - Incentivare lo sviluppo della grosso e fino motricità

Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità di osservazione degli elementi naturali - Favorire la capacità di ascolto dei suoni della natura - Incentivare ad osservare i cambiamenti esterni legati alla stagionalità (colori, freddo-caldo..)
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'acquisizione linguistica degli elementi presenti in natura - Arricchire le competenze fonologiche - Favorire una prima forma di comunicazione verbale e non verbale tra pari
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'esplorazione e il piacere della scoperta - Esplorare e conoscere con interesse l'ambiente esterno e le sue peculiarità

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Per il progetto di *outdoor education* della sezione lattanti, proporremo le seguenti attività:

- Uscite periodiche in giardino;
- Raccolta e osservazione di elementi naturali da portare all'interno della sezione;
- Osservazione degli elementi naturali sul tavolo luminoso;
- Esperienze sensoriali con terra, sabbia e fango;
- Attività grafico-pittoriche con elementi naturali, anche in-plain air;
- Ascolto dei suoni riprodotti dall'ambiente esterno;
- Lettura di albi illustrati all'esterno.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting educativo per le attività di *outdoor education* consisterà principalmente nel nostro giardino. Sfrutteremo tutto ciò che esso ci offre sia per quanto riguarda la raccolta di materiali sia per la proposta di attività da svolgere en-plain air. Spesso, i materiali raccolti verranno poi analizzati e manipolati all'interno della sezione, dove allestiremo una parte della stanza con il tavolo luminoso oppure realizzeremo delle attività manipolative e grafico-pittoriche.

MATERIALI E STUMENTI:

Per la proposta delle attività di *outdoor education* utilizzeremo:

- Elementi naturali (come: sassi, bacche, rametti, foglie, fiori, fango, ecc);
- Sabbiera;
- Carriole;
- Secchielli;
- Rastrelli;
- Tempera e colori vari (pastelli, cere, gessi);
- Fogli;
- Tavolo luminoso;

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Osservazione diretta, anche in piccoli gruppi, e rilevazione delle risorse individuali messe in atto da ognuno in specifiche situazioni

I COLORI MULTIMEDIALI: LA SCOPERTA DEL COLORE E DELLA SUA TRACCIA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI CINQUE SENSI



Il progetto di multimedialità della sezione “Stelline” avrà come obiettivo principale la scoperta del colore e della traccia che esso lascia; per fare questo sarà cura delle educatrici proporre ai bambini delle attività che coinvolgano e stimolino tutti e cinque i sensi, tramite la predisposizione di setting con effetti sensoriali luminosi, uditivi, tattili e olfattivi.

In un mondo oramai completamente improntato alla tecnologia e al digitale diventa fondamentale, a partire dalla primissima infanzia, educare all'utilizzo corretto e consapevole di tale strumentazione. Per questo motivo, al Nido d'Infanzia, il materiale multimediale proposto sarà sempre e solo uno strumento di conoscenza, utilizzato come supporto all'educazione e alla didattica, dove il bambino sarà protagonista del proprio processo di apprendimento, attore attivo del fare, libero di muoversi, toccare, esplorare, ascoltare, ricavando quanto più possibile dall'esperienza proposta. La multimedialità sarà quindi trattata come una grande risorsa che permetterà al bambino di conoscere la realtà attraverso un approccio ludico e stimolante, dove anche il materiale più semplice potrà essere reso innovativo e interessante, perché conosciuto sotto punti di vista che non ancora esplorati.

Le attività che verranno proposte nel corso dell'anno educativo favoriranno la conoscenza del colore e delle sue metamorfosi attraverso la stimolazione dei cinque sensi, in un ambiente di apprendimento significativo e di qualità in quanto queste esperienze immersive coinvolgeranno totalmente il bambino andando ad agire sul suo sviluppo cognitivo, sensoriale, motorio e linguistico. Nei prossimi mesi andremo a conoscere diversi colori (attraverso le tempere, le spezie, gli elementi naturali e i cibi) e li osserveremo sul tavolo luminoso dove, grazie alla luce emanata, risulteranno evidenti delle sfumature che prima erano nascoste e dove si potranno creare disegni mutevoli e mai uguali tra di loro. Successivamente, con le stanze immersive, andremo a scoprire quelli che sono gli oggetti tipici di un determinato colore, venendo a conoscenza della loro forma, della consistenza, del profumo e anche del gusto.

Infine, con le torce, creeremo dei giochi di luci e ombre che permetteranno ai bambini di scoprire come cambia un ambiente in base all'illuminazione che riceve, come una cosa prima nascosta dall'ombra ora possa emergere e rivelare tutto il suo colore e le sue caratteristiche.

Sezione nido e destinatari	N 17 lattanti età compresa tra i 7 e i 15 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Gli strumenti multimediali si prestano molto bene alla realizzazione di attività che favoriscano la conoscenza dei differenti colori coinvolgendo tutti e cinque i sensi del bambino. Inoltre, offrono ai bambini nuovi stimoli e fonti di apprendimento, favorendo lo sviluppo e l'utilizzo di più forme di intelligenza: emotiva, creativa, logico matematica, spaziale, intrapersonale e interpersonale.
Finalità generali del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed esplorare materiali differenti tra di loro in quanto a colore, forma, traccia che lasciano, odore e gusto - Conoscere e sperimentare oggetti e materiale attraverso la strumentazione digitale; - Iniziare a sviluppare le prime forme di comunicazione verbale e non verbale; - Stimolare la percezione di Sé e degli altri; - Conoscere i colori attraverso la visione di elementi naturali e non, e delle loro peculiarità

Spazi e tempi di realizzazione	Da ottobre a giugno; una volta alla settimana.
---------------------------------------	--

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità relazionali; - Favorire l'interazione tra bambino ed educatrice; - Favorire l'interazione tra il bambino e il gruppo dei pari;
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la percezione del proprio corpo attraverso l'utilizzo dei cinque sensi; - Affinare le capacità sensoriali (tattili, olfattive, uditive, visive, gustative); - Stimolare la motricità grosso e fino motoria; - Stimolare il movimento e la libera esplorazione all'interno del setting immersivo.
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a riconoscere gli effetti della luce e dei cambiamenti che apporta (acceso, spento, ombra, luce, buio); - Osservare e avvicinare il bambino alla conoscenza dei colori attraverso le immagini proposte nel contesto immersivo;
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità di ascolto; - Favorire le prime verbalizzazioni da parte del bambino; - Arricchire e aumentare le capacità fonologiche
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la libera esplorazione e la scoperta nel contesto immersivo; - Conoscenza di elementi naturali particolarmente colorati e profumati; - Utilizzare la strumentazione digitale in modo consono e progressivamente autoregolato per conoscere la realtà secondo nuove prospettive

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

Attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale a disposizione, come tavolo luminoso, proiettore di suoni e immagini, torce, proiettore di lune e stelle, microscopio digitale andremo a proporre ai bambini della sezione "Stelline" delle attività che permettano loro di conoscere e di giocare con il colore. Utilizzeremo il tavolo luminoso per attività manipolative (per la scoperta di frutti, ortaggi ed elementi naturali di un determinato colore) e grafico-pittoriche (come ad esempio attività di disegno con la tempera o con le spezie o con elementi naturali); il proiettore invece servirà per la creazione di stanze immersive a tema, che permetteranno al bambino di scoprire un colore alla volta e in quali elementi esso si ritrova; con le torce creeremo dei giochi di luci e ombre, per far capire ai bambini come, un punto illuminato nel mezzo del buio, possa diventare pieno di colore se vi si punta contro un fascio di luce; con il microscopio digitale andremo a visualizzare le particolarità degli elementi, scattando delle istantanee e catturando particolari poco accessibili ad occhio nudo; infine, con il proiettore di lune e stelle ci divertiremo a scoprire quelli che sono i colori tipici della notte, la luminosità degli astri a contrasto con le sfumature di blu che caratterizzano il cielo notturno.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

Durante le attività che prevedono l'utilizzo del tavolo luminoso il setting utilizzato sarà il seguente: una stanza semi-buia o in penombra che permetta al bambino di focalizzare la propria attenzione sulla luce proveniente dal tavolo; per favorire la concentrazione lo spazio scelto sarà liberato da elementi esterni che possano catturare l'interesse del bambino, inducendolo così a sviare la propria attenzione.

Sopra il tavolo luminoso verrà posizionato l'elemento che sarà al centro dell'attività, ponendolo in modo che sia facilmente fruibile dal bambino il quale sarà lasciato libero di osservare e di esplorare. Il bambino verrà poi guidato dalle educatrici alla scoperta del materiale a disposizione, andando così a creare un'esperienza completa e arricchente.

Durante le stanze immersive, invece, il setting verrà allestito all'interno della stanza nanna. L'ambiente buio e raccolto favorirà la creazione della giusta ambientazione misteriosa, suscitando curiosità e interesse. Il proiettore avrà lo scopo di creare scenari ad hoc, che avranno come oggetto il tema scelto, così come i materiali utilizzati per allestire la stanza saranno tutti di un determinato colore (ad esempio, nel periodo in cui i bambini conosceranno il colore arancione, la stanza immersiva avrà come tema proprio questo colore: le immagini proiettate riguarderanno oggetti e disegni di questo colore, i teli stesi sul pavimento, così come gli oggetti e gli elementi naturali messi

a disposizione per essere scoperti); inoltre il proiettore emetterà una musica rilassante di sottofondo, per rendere ancora più completa l'immersione nella stanza.

Per le attività che prevedono l'utilizzo di torce, la stanza scelta potrà essere sia la stanza nanna sia la sezione, favorendo sempre un ambiente di penombra in modo che i bambini possano osservare e notare distintamente la differenza che creano i fasci di luce e i loro movimenti.

Tutte le attività multimediali verranno proposte in piccolo gruppo, in modo da ricreare un ambiente tranquillo, rilassante e stimolante, andando ad incentivare la serenità del bambino e mettendolo a proprio agio in modo che possa sentirsi libero nell'esplorazione e nella scoperta. In un ambiente circoscritto e delimitato l'attenzione del bambino non potrà essere catturata da elementi esterni e verrà favorito il dialogo e lo scambio verbale e non verbale con l'educatrice e il gruppo dei pari.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Tavolo luminoso;
- Proiettore di suoni e immagini;
- Proiettore di luci e stelle;
- Microscopio digitale
- Diffusore di profumi e aromi;
- Torce;
- Stereo musicale;
- Tempera colorata;
- Teli;
- Materiali di recupero (contenitori, vasetti, tappi, stoffe, ecc.);
- Materiali naturali;
- Fogli di carta;
- Frutta, verdura, ortaggi di stagione;
- Spezie.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio dell'andamento del progetto multimediale avverrà durante lo svolgimento delle attività proposte: osserveremo direttamente i bambini noteremo le loro espressioni, le loro manifestazioni di interesse o di disinteresse e le loro interazioni. In questo modo avremo un metro

di giudizio per verificare se ciò che stiamo proponendo loro li coinvolge e li fa partecipare in modo attivo oppure se è necessario modificare l'attività le volte successive. Ogni attività verrà proposta più volte in modo che i bambini abbiano tempo di familiarizzare con essa e di comprendere a pieno gli stimoli che offre.

Progettazione educativa 2023/2024

Sezione divezzi – “Nuvolette”

“EXPLORE THE WORLD WITH THE COLOURS”



DESCRIZIONE DELLA SEZIONE

La sezione dei divezzi denominata “Nuvolette” è attualmente composta da n° 21 tra bambini e bambine, 12 già frequentanti il precedente anno educativo e 9 i nuovi inserimenti che hanno iniziato a frequentare il servizio a settembre del corrente anno educativo.

I bambini e le bambine della sezione “Nuvolette” sono eterogenei per età e tappe di sviluppo. Inoltre, in sezione è presente un bambino con disabilità adeguatamente affiancato da un’educatrice di sostegno. Vengono messe in atto delle strategie di inclusione condivise da tutte le educatrici di sezione al fine di coinvolgere nel progetto educativo tutti i bambini valorizzando le loro unicità.

Nelle pratiche educative proposte al Nido d'Infanzia non si trovano solo attività di sviluppo dell'autonomia, del linguaggio, di competenze digitali ed artistiche, ma anche momenti di sviluppo di competenze relazionali intese a 360° volte a favorire l'inclusione. I bambini di quest'età non percepiscono la diversità come gli adulti, colgono con tenerezza i segnali non verbali e affettivi dei compagni e per questo riescono ad instaurare relazioni senza pregiudizi. La bellezza e la meraviglia che abbiamo scoperto a fine inserimenti è il naturale interesse di molti bambini per questo compagno speciale: lo cercano, lo chiamano, gli portano dei giochi e cercano di mettersi in contatto con lui. Come educatrici abbiamo colto il desiderio del gruppo di relazionarsi in modo inclusivo con questo bambino speciale e perciò abbiamo pensato a diversi momenti di condivisione in cui avvenga il pieno riconoscimento dell'altro all'interno della sezione, per esempio il gioco delle presenze al mattino, in cui ogni bimbo riceve il saluto delle educatrici e dei compagni appendendo la propria foto al cartellone; questa e altre attività che si svolgeranno durante l'anno hanno come obiettivo l'inclusione al Nido e l'intenzione di porre le basi per la crescita di una personalità aperta all'altro.

Gli spazi della sezione sono organizzati in modo da permettere ai bambini di esplorare e muoversi nell'ambiente in autonomia e sicurezza. La stanza è suddivisa in angoli di interesse: l'angolo del gioco simbolico con la cucinetta di legno e tavolino; l'angolo motorio con materassi e una scaletta di legno con un piccolo scivolo; l'angolo della lettura; la casetta del gioco simbolico delle bambole; il cubo che i bambini usano per nascondersi e guardarsi allo specchio.

Per lo svolgimento di alcuni laboratori e attività guidate viene utilizzato lo spazio del pranzo. Inoltre, è presente un angolo biblioteca con una libreria ad altezza bambino che permette ai bambini di accedervi liberamente per scegliere e guardare i libri.

EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO

Anna Fabbri

Angelica Pagnin

Federica Luise

Marta Gavagnin

PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO



Il progetto inserimento rappresenta una fase importante e delicata, sia per i bambini che iniziano a frequentare nido per la prima volta sia per i bambini che ricominciano il Nido dopo le vacanze estive. Un buon inserimento consente ai bambini di vivere serenamente la giornata al Nido e ai genitori di sviluppare gradualmente il senso di fiducia verso le educatrici e il Nido, che prenderà poi la forma di una vera alleanza educativa. Accogliere un bambino significa accogliere anche la sua famiglia, portatrice ciascuna di culture e risorse proprie: essa viene coinvolta nel primo distacco prolungato del bambino che si inserisce in modo graduale all'interno di una comunità di bambini.

L'ambientamento è uno spazio e un tempo di elaborazione del processo di separazione, in cui bambino e genitori intraprendono un percorso che inizia dalla conoscenza di persone, spazi e ritmi nuovi. Durante il periodo dell'inserimento il confronto costante tra educatrice e famiglia aiuta il bambino a transitare in maniera positiva dalla dimensione familiare a quella più complessa della comunità del Nido. Nel percorso di ambientamento le educatrici predispongono spazi e materiali utili a sostenere il passaggio del bambino verso questa nuova realtà. La delicata età dei bambini motiva scelte che favoriscono l'instaurarsi di relazioni significative, diventando figura di riferimento per il bambino e interlocutore nella relazione con i genitori.

Un bambino si può considerare ben inserito quando, superata la fisiologica crisi del distacco generalmente caratterizzata da elementi più o meno vistosi di protesta, il bambino riconosce i momenti di routine, riconosce le educatrici e le accetta come persone diverse dalla figura genitoriale, si lascia consolare, apprezza i momenti di cura legati al cambio, al pasto,

all'addormentamento con fiducia e disponibilità, si addormenta con facilità e si risveglia con serenità, partecipa alle attività proposte con interesse e motivazione, mostra gioia alla vista dei famigliari che lo vengono a prendere a fine giornata.

Proprio per la complessità di questo percorso, i primi mesi dell'anno educativo sono dedicati all'osservazione dei bambini per individuare le singole modalità di consolazione, i diversi ritmi e capacità di ognuno. All'inizio e alla fine dell'inserimento è previsto un colloquio di conoscenza e poi di verifica con i genitori per raccogliere in entrata informazioni riguardo i bambini al fine di mettere in atto strategie utili per favorire l'ambientamento e, alla fine del percorso, per condividere i vissuti delle persone coinvolte in questo delicato momento, evidenziando punti di forza, fragilità e aree di miglioramento del bambino nell'ottica di un continuo lavoro in sinergia con le famiglie.

Sezione nido e destinatari	n. 21 semi-divezzi Età compresa tra i 18 e i 24 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Si tratta di un passaggio importante attraverso diversi step che prevedono un aumento del tempo di separazione dalle figure di attaccamento per permettere al bambino di superare gradualmente la difficoltà del distacco dai genitori
Finalità generali del progetto	Accogliere il bambino in un ambiente, accompagnarlo nel suo sviluppo, stimolare l'autonomia e lo sviluppo di nuove competenze
Spazi e tempi di realizzazione	Gli spazi dedicati al progetto riguardano tutti gli ambienti di vita al nido: sezione, zona pranzo, bagno, stanza nanna, giardino. Il progetto viene realizzato da settembre a novembre

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire fiducia nelle educatrici di riferimento - instaurare relazioni positive con i coetanei - accettare il contatto con gli altri; - accettare semplici regole - promuovere la socializzazione e la collaborazione con gli altri bambini
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - stimolare l'acquisizione di nuovi schemi motori, sia grazie all'aiuto delle educatrici sia attraverso la capacità del bambino di apprendere attraverso l'imitazione - acquisire abilità grazie alla dimensione esplorativa del proprio corpo, delle sensazioni e della percezione - imparare a spostarsi autonomamente nello spazio, sia per condurre attività di gioco autonomo o di gruppo, sia per eseguire compiti su misura proposti dalle educatrici
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli oggetti di uso quotidiano della vita al Nido (tavolo, sedia, bavaglino, fasciatoio) quando nominati dall'educatrice o dai compagni - riconoscere i colori primari e associarli al suono corretto - riconoscere la propria immagine, quella dei compagni e del personale del Nido
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - imparare i nomi dei compagni e delle educatrici; - ampliare il vocabolario ripetendo parole nuove - stimolare la produzione di suoni e parole per esprimere bisogni e necessità - usare la voce come strumento di comunicazione e condivisione con i pari

<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - orientarsi nello spazio del Nido, esplorare lo spazio-sezione, i materiali, i giochi in esso contenuti - riconoscere i diversi ambienti e associarli alle loro funzioni in base alla routine del Nido (bagno, stanza nanna, zona pranzo, sezione) - prendere confidenza con un ambiente diverso da quello domestico e viverlo con serenità
--------------------------------	--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le principali attività proposte durante questo progetto riguardano inizialmente l'esplorazione della sezione in compagnia del genitore, in modo da mantenere quella base sicura fondamentale al bambino per il suo sviluppo e contemporaneamente favorire il passaggio verso altre figure che diventeranno basi sicure per il piccolo. Una volta avvenuta una sufficiente esplorazione dell'ambiente si potrà procedere con la presentazione di attività più strutturate, come ad esempio il gioco con i palloni, il gioco simbolico con le bambole, il gioco della cucinetta, gioco in giardino e altro, occasioni preziose per instaurare un primo contatto significativo con i bambini.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

La sezione sarà il principale luogo dedicato all'inserimento e all'ambientamento dei bambini, perciò verranno sfruttate tutte le risorse che offre: l'angolo morbido per svolgere attività di movimento, l'angolo della cucinetta per creare un momento di intimità e gioco a tu-per-tu con ogni bambino, il cubo per fare il gioco del cucù e così via.

MATERIALI E STRUMENTI

Verranno usati quasi tutti i giochi a disposizione nella sezione, quindi materiale strutturato.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La verifica verrà attuata attraverso: osservazioni del rapporto bambino-genitori, osservazioni dei comportamenti e delle reazioni dei bambini nei diversi momenti della giornata, colloqui individuali (programmati e/o svolti su richiesta delle famiglie), coordinamenti di sezione, osservazione del comportamento dei bambini di fronte alle educatrici e in risposta alle proposte educative, confronto tra quanto osservato e le schede di osservazione.

Dall'osservazione del gruppo e del singolo bambino, si valuterà se le proposte offerte sono state adeguate e rispondenti ai bisogni e alle aspettative dei bambini, pertanto la programmazione terrà conto del livello e delle competenze del gruppo insieme agli interessi e alle curiosità manifestate da ciascuno durante il periodo dell'inserimento e dell'ambientamento.

PROGETTO: TANTI COLORI, TANTI BAMBINI



Il colore ha un effetto profondo sulla mente, sull'apprendimento e sulle emozioni, anche su quelle dei bambini, dando vita ad associazioni psico-sociali che facilitano la comunicazione e il benessere fisico ed emotivo. Attraverso una molteplicità di esperienze legate al colore i bambini possono affinare conoscenze senso-percettive che sono la base del loro modo di fare scoperta del mondo circostante. Ciò che impara

il bambino nei primi anni di vita lo custodisce per sempre e le esperienze all'interno del Nido possono educare a cogliere la vastità e la diversità che il mondo offre. Partendo da questa considerazione sul colore, la progettazione educativa della sezione "Nuvolette" verterà sul colore e infine sulla valorizzazione delle diversità. Ogni colore, ogni sfumatura è diversa, come sono diversi tutti i bambini e le bambine sia per le loro caratteristiche uniche e irripetibili sia per il loro sfondo familiare e culturale di provenienza. Verranno utilizzati tre personaggi guida, tre macchie di diverso colore (blu, rosso e giallo) che saranno realizzate con fattezze e forme diverse per rappresentarne l'unicità. Questi personaggi saranno esposti in sezione dove i bambini potranno conoscerli e assimilare le loro caratteristiche per tutto l'anno educativo. Partiremo poi con il proporre attività e ambientazioni con i tre colori primari in cui il bambino potrà fare esperienza multisensoriale di vari materiali, forme e texture diverse. Verranno allestiti dei setting dove i bambini troveranno: stoffe, fili di lana, carta di diversa tipologia, giochi, spugne, ecc... dello stesso colore (setting blu, setting rosso, setting giallo) di cui potranno fare libera conoscenza e scoperta. Come il colore dei materiali può dialogare con le caratteristiche dell'oggetto proposto, anche il bambino può instaurare un dialogo silenzioso con l'oggetto di cui sta facendo esperienza, agendo sui materiali, manipolandoli, annusandoli, esplorandone l'interazione fra essi, arricchendo così la propria conoscenza del mondo. Contemporaneamente il bambino può avviare una prima socializzazione con i pari, attraverso

messaggi tattili, il movimento e lo spostamento del proprio corpo verso quello altrui, il porgere oggetti e materiali ai compagni, iniziando anche le prime cooperazioni.

Parallelamente alla scoperta dei tre colori primari, verrà associato e valorizzato l'aspetto della diversità interculturale di ogni bambino; in sezione sono presenti, infatti, bambini e bambine con famiglie provenienti da vari paesi. Le loro diversità e i loro colori verranno fatti emergere coinvolgendo i genitori nel comunicare o portare al nido cibi, spezie, elementi naturali del loro paese d'origine. Attraverso queste risorse e ricchezze di ognuno si svolgeranno attività grafico-pittoriche estraendo il colore vegetale dagli elementi naturali (fiori, bacche, foglie) e cibo per poi usarlo per dipingere e lasciare una traccia visibile del percorso svolto. Il bambino in questo modo, oltre all'esperienza diretta e di conoscenza con l'alimento, che avverrà attraverso diversi linguaggi (tattile, visivo, gustativo, olfattivo), ne scoprirà la magia e la trasformazione derivante dall'estrazione del colore che verrà impresso sulla carta, diventando così materiale tracciante. I cibi e gli elementi naturali suggeriti dai genitori verranno anche osservati, manipolati, conosciuti attraverso la luce del tavolo luminoso, analizzando da vicino e sotto una luce diversa colori, sfumature, segni, trasparenze e consistenze.

Verranno letti libri e albi illustrati sui colori e sulla diversità come: *“Piccolo giallo e piccolo blu”* *“Io sono blu”* *“Elmer's colours”* e realizzati in sezione disegni, collage, rappresentazioni grafiche dei libri, che accompagneranno i bambini e le bambine lungo tutto l'anno educativo, per avere un rimando concreto dei personaggi delle storie lette in sezione.

Giocheremo anche con il colore e le trasparenze grazie al nostro specchio dove verranno posti dei fogli di acetato con diversi colori, per favorire situazioni di esplorazione della propria mimica facciale ed emozioni diverse. Questi saranno importanti momenti di condivisione con i pari, dove riprodurre le espressioni del proprio volto di fronte allo specchio e ai compagni.

Per favorire la conoscenza del proprio corpo e della grossa e fine motricità verranno proposte attività e percorsi motori utilizzando materiali e strumenti colorati. I bambini proveranno ad usare il proprio corpo per dipingere e dipingersi attraverso l'attività del *body painting*; svilupperanno e potenzieranno la loro manualità fine e coordinazione oculo-manuale con giochi e puzzle ad incastro, attività di infilare e sfilare e travasi. Utilizzando strumenti e supporti come cerchi e palle di diverso colore, attrezzi e forme morbide di varia altezza e grandezza, saranno realizzati anche percorsi motori dove il bambino verrà messo di fronte a piccole sfide da superare attraverso l'esecuzione di schemi motori di base. Questo permetterà al bambino di acquisire, sviluppare e consolidare le sue capacità coordinative e motorie.

Scoprire il mondo dei colori significa imparare a guardare la realtà con occhi diversi, vivere esperienze nuove e arricchenti, cambiare punto di vista e avvicinarsi agli altri per imparare sempre da chi è “diverso” da noi. I bambini sono dei campioni in questo, sono tutti diversi ma quando si mischiano e interagiscono fra loro si sfumano dando vita sempre a qualcosa di inedito e sorprendente. I bambini e le bambine sono unici, distinguibili, ognuno con le sue qualità ed emozioni, come i colori. Senza diversità, non c'è bellezza.

Sezione nido e destinatari	n. 21 semi-divezzi Età compresa tra i 18 e i 24 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Il colore è una tematica trasversale che permette al bambino di esprimersi attraverso una pluralità di linguaggi differenti
Finalità generali del progetto	Riconoscimento dei tre colori di base e valorizzazione delle differenze di ogni bambino e bambina
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto si terrà dal mese di novembre al mese di giugno in tutti gli spazi del Nido, tutti i giorni della settimana.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Allargare la propria conoscenza plurisensoriale - Incentivare la socializzazione e le cooperazioni - Utilizzare il colore come modo per entrare in contatto e relazione con i pari - Esprimere la propria unicità attraverso l'uso di materiali e colori diversi - Cogliere analogie e diversità fra il sé e l'altro
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare a muoversi nello spazio con il proprio corpo - Sviluppo della coordinazione oculo-manuale - Imparare a riconoscere alcune parti del corpo - Sviluppare e consolidare alcuni schemi corporei di base

Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i tre colori fondamentali - Associare immagini ai tre colori fondamentali - Associare il suono della parola al colore di riferimento
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le prime verbalizzazioni - Arricchire il linguaggio - Stimolare lo sviluppo del linguaggio attraverso la ripetizione di semplici parole - Associare un suono ad un colore
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare il materiale proposto, facendone libera conoscenza - Stimolare la curiosità e l'interesse - Conoscere nuovi cibi e spezie provando ad associare i colori fondamentali

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Alcune attività che verranno proposte nella sezione sono:

- Gioco euristico e di scoperta sui tre colori primari attraverso la realizzazione di ambientazioni in cui il bambino potrà fare libera conoscenza, manipolazione, osservazione di materiali diversi di un unico colore.
- Attività grafico – pittoriche utilizzando cibo, spezie e elementi naturali. Verrà ricavato il colore attraverso procedimenti di spremitura, sminuzzamento, pressatura del cibo. I bambini utilizzeranno il colore per dipingere su e con diversi supporti e materiali.
- Attività manipolative di cibi diversi ed elementi naturali
- Attività di collage
- Lettura libri e albi illustrati come: *“Piccolo blu e piccolo giallo”* di Leo Lionni, *“Io sono blu”* di Irene Guglielmi, *“Hooray for fish”* di Lucy Cousins
- Giochi di classificazione del colore: scatole blu, gialle e rosse dove i bambini impareranno a discriminare i tre colori di base inserendoli nella scatola corretta
- Facce ed emozioni allo specchio
- Attività grosso e fine motricità: percorsi motori, puzzle ad incastro, travasi, infilare e sfilare.

- Attività di *body – painting*
- Attività con acqua colorata nei mesi estivi

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting educativo verrà allestito negli spazi del Nido cercando di favorire e facilitare l'esplorazione, la ricerca, la condivisione. Il setting verrà organizzato e strutturato per facilitare l'accompagnamento dei bambini nelle attività, tenendo sempre conto dei differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale, consentendo anche l'esecuzione di attività sincrone diverse nello stesso ambiente. L'arredamento verrà riorganizzato e adattato ogni qualvolta le educatrici lo riterranno opportuno per poter permettere un'esecuzione funzionale delle attività.

MATERIALI E STRUMENTI:

Carta di diversa tipologia e grammatura, stoffe, fili, spugne, materiale di riciclo, cibo, spezie, torce, tavolo luminoso, libri, specchi, fogli plastificati colorati, lenti colorate, tempera, puzzle, giochi in legno, cerchi, palle, forme morbide.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La valutazione e il monitoraggio del progetto verranno eseguite attraverso l'osservazione diretta di ogni bambino e il confronto con gli item delle schede di osservazione per verificare il raggiungimento di obiettivi specifici per questa fascia d'età.

PROGETTO: I COLORI DELLA NATURA – *OUTDOOR EDUCATION*



L'*outdoor education*, in italiano educazione all'aperto, è un orientamento pedagogico nato nel nord Europa che mette l'accento sul valorizzare al massimo le opportunità dello star fuori e del concepire l'ambiente esterno come luogo di apprendimento e di crescita. Il giardino del nostro Nido ha la fortuna di disporre di alberi, erba e cespugli che permettono ai bambini di sperimentare un contatto diretto con la natura, di osservare i suoi elementi e di assistere al cambiamento delle stagioni. Per i bambini il momento dell'educazione all'aperto rappresenta una grande risorsa sia per conoscere e scoprire le

trasformazioni che avvengono nello spazio esterno in base ai ritmi naturali, sia per vivere all'esterno le esperienze di gioco che solitamente vivono all'interno del Nido. Come la sezione, lo spazio del giardino è un ambiente educativo importante, ricco di stimoli che permettono al bambino di apprendere con l'uso di tutti i sensi: toccare le foglie, annusare la terra bagnata, ascoltare il cinguettio degli uccelli e così via. Stare all'aperto non significa solamente stare in un ambiente diverso rispetto a quello abituale (al chiuso), bensì utilizzare tutto ciò che la natura mette a disposizione per fare esperienza sensoriale e cognitiva: la neve, il fango, l'erba, la sabbia, le foglie e i frutti delle piante che ci circondano divengono uno strumento esperienziale. Le esperienze all'aperto consentono ai bambini di vivere il momento educativo attraverso l'uso di tutto il corpo, di muoversi di più e più liberamente ed offrono una grande varietà di stimoli che soddisfano le modalità di apprendimento tipiche della fascia d'età del Nido che è di tipo esplorativo e sensorio-motorio: il bambino può dunque fare esperienza diretta e concreta di Sé e di ciò che lo circonda.

Infine, molte delle attività d'inglese e di multimedialità si collegano alle esperienze di educazione all'aperto, in modo tale da creare continuità tra i due spazi di apprendimento, tra ciò che i bambini vivono dentro e fuori (le canzoni in inglese delle stagioni, le stanze immersive...). In riferimento alla progettazione educativa 2023-2024, sono state pensate diverse attività di *outdoor* per accompagnare i bambini alla scoperta dei colori attraverso la magia della natura, che ogni giorno cambia e stupisce.

Sezione nido e destinatari	n. 21 semi-divezzi Età compresa tra i 18 e i 14 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	In un periodo storico in cui fin da piccoli si dispone di strumenti digitali, risulta importante promuovere il contatto con la natura e la vita all'aria aperta, per scoprire già in tenera età i ritmi lenti e circolari della natura, insieme alla vastità degli elementi che la compongono.
Finalità generali del progetto	Approccio a diversi tipi di materiali naturali e per stimolare la curiosità, la creatività, la manipolazione, lo sviluppo di competenze verbali e di categorizzazione anche in base al colore.
Spazi e tempi di realizzazione	Giardino del Nido, da settembre a giugno, una o due volte alla settimana.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il benessere fisico e psicologico - Favorire la socializzazione e la cooperazione con i coetanei - Promuovere lo sviluppo del concetto di identità di sé come essere capace e competente - Stimolare la creatività - Riconoscere il diritto a sporcarsi - Condividere esperienze affettive con i compagni
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'acquisizione della consapevolezza circa le potenzialità e i limiti del proprio corpo - Sperimentazione del proprio corpo (motricità generale e fine) - Acquisire delle autonomie di base: vestirsi/svestirsi per uscire/rientrare - Promuovere l'autonomia motoria - Stimolare la capacità di problem solving attraverso lo sperimentarsi in un contesto che può risultare scomodo (una piccola buca può farmi cadere, devo accucciarmi per evitare quel ramo...)
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione e conoscenza degli elementi naturali attraverso i sensi osservando e rilevando unicità, uguaglianze e trasformazioni con il passare del tempo (stagionalità)
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione e verbalizzazione della relazione tra le sensazioni fisiche e le emozioni provate (es. stupore osservando un fiore, fastidio toccando il fango, paura perdendo l'equilibrio...) - Verbalizzazione di colori e oggetti relativi al giardino alla natura

<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione e conoscenza degli elementi naturali attraverso i sensi osservando e rilevando unicità, uguaglianze e trasformazioni con il passare del tempo (stagionalità) - Favorire il rispetto per la natura nelle sue varie forme vegetali e animali - Stimolare il contatto e la curiosità nei confronti della natura - Esplorazione degli spazi e scoperta dei colori che la natura offre
--------------------------------	---

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Alcune attività che verranno proposte nella sezione quest'anno sono:

- Manipolazione degli elementi naturali legati alle 4 stagioni: in una fase dello sviluppo in cui l'apprendimento passa attraverso esperienza sensoriale, il giardino in ogni momento offre la possibilità di scoprire e riscoprire, da soli e in gruppo, cosa ci suscitano gli elementi naturali. Sono occasioni importanti per accompagnare lo sviluppo sensoriale a quello verbale, per verbalizzare le emozioni e aumentare nel bambino la consapevolezza del Sé e dell'altro. Per queste attività verranno usate delle vasche sufficientemente grandi per permettere la manipolazione di terra, sabbia, foglie e altri materiali naturali.
- Pittura all'aperto: lo spazio aperto del giardino offre al bambino la possibilità di sperimentare attività pittoriche in un contesto diverso, in cui lo sporcarsi e il manipolare possono essere vissuti dal bambino con maggiore libertà e autonomia usando tutto il corpo, rispetto a quanto può avvenire in sezione (in cui le attività sono spesso più circoscritte allo spazio del foglio, del cartellone, ecc...)
- Vendemmia: in autunno i bambini sperimentano la raccolta e la pigiatura dell'uva in un clima di allegria, in cui colore e gusto si uniscono per far vivere a ciascuno un'esperienza sensoriale unica, legata anche alla tradizione del nostro paese.
- Quadretti con i fiori: in primavera ci sarà l'occasione di assistere alla meravigliosa rinascita della natura. I bambini potranno raccogliere erbe e fiori a piacimento da inserire in una cornice di cartone, al fine di stimolare lo spirito di osservazione, la curiosità, la creatività e la fantasia di ciascuno.

- Pittura con elementi naturali: intesa sia come attività in cui si usano frutta e verdura per creare tinte diverse, sia come attività in cui si usano foglie, ciuffi d'erba, rametti e altri elementi naturali come attrezzi per pitturare; non solo: anche l'acqua sarà uno strumento che il bambino potranno usare per lasciare una traccia momentanea del proprio gesto sulla parete esterna del nido.
- Esplorazione del giardino con lenti colorate e lenti di ingrandimento: nel gioco di "*piccoli detective*" i bambini avranno la possibilità di osservare nel dettaglio elementi che possono sfuggire ad un primo sguardo come piccoli insetti, dettagli di un fiore o di un ramo, arricchendo così la loro conoscenza degli oggetti che trovano.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il giardino di per sé offre numerosi stimoli in termini di elementi e colori, tuttavia, verranno allestiti diversi setting educativi a seconda dell'attività proposta: cartelloni da dipingere, cavalletti per la pittura verticale, vasche piene di materiali diversi per la manipolazione, materiali strutturati per esplorare il giardino e così via.

MATERIALI E STRUMENTI:

Insieme ai materiali di tipo naturale, come la terra, le foglie, i rametti, i fiori, i bambini avranno a disposizione anche strumenti per osservare e raccogliere il materiale naturale reperibile in giardino.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La valutazione del progetto verrà fatta attraverso l'osservazione diretta di ogni bambino e il confronto con gli item delle schede di osservazione per verificare il raggiungimento di obiettivi specifici per questa fascia d'età.

PROGETTO: SUPER SIMPLE ENGLISH



Vista l'importanza dell'apprendimento della lingua inglese sin dai primi anni di vita, con il progetto "*Super Simple English*" vogliamo offrire una modalità semplice e giocosa di approccio a questa lingua. Per favorire la memorizzazione dei vocaboli in modo semplice ed efficace di una seconda lingua, in questa fascia di età è

fondamentale che ciò avvenga attraverso il gioco.

Nei primi tre anni di vita la mente del bambino è al massimo delle sue capacità di apprendere più lingue in modo naturale e, grazie agli stimoli proposti, riuscirà a sviluppare una sensibilità fonetica e ad immagazzinare ciò che gli verrà proposto tramite l'ascolto, permettendo lo sviluppo di un vero e proprio bilinguismo che avviene in maniera spontanea, portando il bambino a creare le basi di conoscenza di questa lingua che gli saranno utili anche durante gli ordini scolastici successivi.

Verrà utilizzato un approccio che tenga conto del livello di sviluppo linguistico del bambino. Le attività in lingua inglese verranno svolte tutto l'anno, seguendo l'approccio "*Learning by playing*".

Le educatrici di sezione utilizzeranno la lingua inglese per comunicare ai bambini durante i vari momenti della routine: dall'arrivo al Nido, durante attività strutturate quali percorsi motori, attività grafico-pittoriche, gioco libero, igiene personale, durante la pappa e nel momento dell'accompagnamento all'uscita, facendo sì che la comunicazione in lingua inglese avvenga quotidianamente. Durante l'ascolto di canzoni e storie proposte, le educatrici aiuteremo i bambini ad apprendere i vocaboli collegando la parola sentita al gesto, per guidarli ad apprendere il significato delle parole che sentiranno. Nel corso degli anni precedenti si è potuto notare come i bambini siano riusciti ad interiorizzare alcuni neologismi e comandi come "*Let's go*", "*It's lunchtime*" al momento dell'arrivo del pranzo, o "*Let's go to sleep*" quando arriva l'ora di andare a dormire. Osservando i bambini negli scorsi anni, abbiamo notato come l'uso delle canzoni fosse particolarmente efficace nell'apprendimento della lingua, osservando una risposta positiva dei bambini all'ascolto delle canzoni. Pertanto, andremo a proporre quotidianamente una serie di brani musicali tra cui:

- "*Hello!*"

- "*If you are happy*"

- "*Baa baa black sheep*"

- "*The wheels on the bus*"

- "*This is the way*"

- "*One little finger*"

- "*Old Mac Donald had a farm*"

- "*Fly like a butterfly*"

- "*Walking walking*"

- "*This is the way*"

- "*Peek a boo*"

- "*Daddy finger*"

- "*Five little chicks*"

- "Bye bye goodbye"
- "Clean up song"
- "Wake up! Daily routines song for kids"
- "I can"
- "Guess what"
- "Shh we have a plan"
- "We are going on a bear hunt"
- "Do you like broccoli ice cream?"
- "Hop little bunnies"
- "Little snowflake"
- "Head, shoulders, knees and toes"
- "What's your favourite colour"

Un giorno alla settimana l'insegnante di inglese, dott.ssa Silvia Brigo, verrà a farci visita e darà supporto alle educatrici grazie alla sua competenza, aiutandoci a rendere l'esperienza dell'apprendimento della lingua più completa e metodica. All'interno del Nido è presente una "English library" da cui possiamo attingere ogni giorno per creare un momento di lettura formativo e divertente. Verrà utilizzato lo *storytelling* per creare delle letture animate dei nostri libri. Alcuni libri che andremo a leggere nel corso dell'anno sono:

- "I can" di Helen Oxenbury
 - "Guess what"
 - "Shh! we have a plan" di Chris Haughton
 - "We are going on a bear hunt" di Michael Rosen
 - "Brown bear what do you see?" di Eric Carle e Bill Martin Jr
 - "Plant the tiny seed" di Christie Matheson
 - "Ten little fingers and ten little toes" di Helen Oxenbury
 - "Dear zoo" di Rod Campbell
 - "The very hungry caterpillar" di Eric Carle
- e molti altri presenti in sezione.

Il tema conduttore di quest'anno educativo è quello dei colori. Andremo ad utilizzare i nostri protagonisti: *Red spot*, *Blue spot* e *Yellow spot* per guidarci nella creazione di attività e ci focalizzeremo nella lettura di storie a tema colori, come ad esempio:

- "*Blue and other colours*" di Henry Matisse
- "*Elmer's colours*" di David McKee
- "*Mix it up*" di Hervé Tullet
- "*The artist who painted a blue horse*" di Eric Carle
- "*Little blue and little yellow*" di Leo Lionni
- "*A colour of his own*" di Leo Lionni

La lingua inglese viene utilizzata anche durante l'*outdoor education*, utilizzando ciò che la natura ci offre per ampliare ulteriormente il vocabolario. I bambini imparano i nomi di elementi naturali come "*flower*", "*grass*", "*trees*", "*acorn*", "*leaves*" e di animali che spesso passano per il nostro giardino "*birds*", "*squirrels*", "*cats*", "*worm*", ascoltando e assimilando il suono della voce delle educatrici che indicano l'elemento o l'animale associandolo alla parola in inglese.

Sezione nido e destinatari	n. 21 semidivezzi Età compresa tra i 18 e i 24 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Favorire un primo approccio alla lingua straniera, stimolando il bambino a creare una sensibilità fonetica nei confronti della lingua inglese
Finalità generali del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare il bambino alla lingua straniera focalizzandosi sulla sua funzione comunicativa - Sviluppo della sensibilità fonetica del bambino attraverso l'ascolto di una lingua diversa dalla propria - Favorire l'associazione suono-gesto-immagine.
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto verrà attuato quotidianamente, da settembre a giugno, interessando l'intera sezione e svolto da tutte le educatrici, inserendo all'interno della routine del nido dei piccoli momenti (con un inizio e una fine ben riconoscibili), in cui verrà utilizzata la lingua inglese.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Riuscire a mantenere l'attenzione necessaria a seguire l'attività - Riconoscere l'esistenza di altri modi di comunicare - Migliorare la socializzazione in sezione
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e ricordare in inglese le parti del corpo. -Comprendere ed eseguire semplici regole in lingua inglese
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare l'immagine al suo nome (inglese) -Riconoscere o nominare in inglese i colori e i suoni ascoltati -Sviluppare l'attenzione uditiva
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere parole e alcune frasi in inglese -Comprendere storie e canzoni inglesi attraverso gesti e immagini -Sviluppare attitudine nei confronti di una lingua diversa dalla propria - Provare le prime verbalizzazioni in lingua inglese
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e comprendere in inglese gli elementi presenti nello spazio. -Riconoscere e comprendere in inglese gli eventi meteorologici - Discriminare i colori primari in lingua inglese

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Lettura di libri illustrati in inglese, per imparare ad associare l'immagine mostrata al suono della parola in lingua
- Ascolto di canzoni in inglese: i bambini assoceranno il suono sentito al gesto riprodotto dall'educatrice
- Attività strutturate quotidiane svolte interamente in lingua (grafico-pittoriche, collage, manipolazione) focalizzandosi sulla progettazione di attività a tema colore
- Ascolto di canzoni in inglese associate a routine del Nido (ad esempio verrà utilizzata la canzone "Clean up" per indicare ai bambini che quello è il momento di riordinare la sezione

per poterci poi dedicare ad altre attività; oppure, nel momento di andare a dormire, ascolteremo la canzone “*Twinkle twinkle little star*”)

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Verranno realizzati specifici setting per le attività strutturate in lingua inglese: tavoli della zona prazo, spazi della sezione, stanza nanne per le attività multimediali, giardino.

Gli altri setting in cui verrà utilizzata la lingua inglese sono le routine quotidiane: saluti iniziali e finali, momento dell'igiene personale, momento del riordino dei giochi (*Clean up!*), accompagnamento al momento del riposo pomeridiano, prima di andare a pranzo e merenda.

MATERIALI E STRUMENTI:

Libri, canzoni, stereo musicale, tablet, computer, strumenti multimediali, materiale per attività grafico-pittorico, elementi naturali del giardino.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà effettuata attraverso l'osservazione sistematica con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione. Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione osservando se il bambino interiorizza e dimostra di aver compreso le indicazioni date dalle educatrici in lingua inglese, evidenziando eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: MASSAGGIO INFANTILE



Un altro progetto che abbiamo scelto per la nostra sezione è il “massaggio infantile” o “massaggio neonatale”; questa pratica sarà articolata durante tutto l'anno educativo fino a giugno e vedrà i bambini protagonisti attivi dell'attività. Saranno loro, infatti, a replicare a loro volta le sequenze del massaggio infantile sulle bambole.

Questa attività incentiva il gioco simbolico ed è, a sua volta, propedeutica all'esercizio di dosaggio della forza.

Il massaggio infantile nasce inizialmente per creare o rafforzare il rapporto di attaccamento tra mamma e bambino e tutt'ora questa è la sua principale funzione; al Nido, però, noi faremo un altro tipo di esperienza, molto più simile e vicina alla *mindfulness*, legata al relax e al qui ed ora.

I benefici di questo massaggio sono molteplici e vari:

- crescita, sviluppo e benessere psicofisico attraverso la stimolazione di più parti del corpo;
- sollievo da coliche e dolori della crescita;
- rilassamento con miglioramento del sonno, tono muscolare, capacità di autoconsolazione,
- diminuzione dello stress;

Il massaggio infantile è una pratica positiva sia per i bambini che per i genitori ed è possibile e consigliabile iniziare a svolgerlo fin dalle prime settimane di vita. La pratica di rilassamento, dato dalle varie manovre del massaggio, è utile per scaricare lo stress, le piccole frustrazioni accumulate durante l'arco della giornata e le tensioni emotive. L'obiettivo è la consapevolezza del corpo e delle emozioni, la riduzione dello stato di agitazione, l'aumento della capacità di concentrazione.

L'ambiente adibito per svolgere il massaggio infantile sarà confortevole con materassini, cuscini e musica di sottofondo e, in giornate calde e ventilate, anche il giardino del Nido potrà essere un valido ambiente tutto naturale per potersi rilassare e distendere, ascoltando i suoni che la natura ci regala.

Il beneficio è immediato e comporta un rilassamento completo del corpo che potrebbe condurre, soprattutto nei più piccoli, ad un vero e proprio addormentamento. Tranquillità, sonno più profondo e duraturo e benessere psico-fisico è ciò che otterremo da questa millenaria pratica.

Sezione nido e destinatari	n. 21 semi-divezzi Età compresa tra i 18 e i 24 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	È stato scelto questo progetto perché il massaggio infantile favorisce una serie di benefici per il bambino: <ul style="list-style-type: none"> - aumento del benessere psico-fisico - avviamento di un primo approccio alla consapevolezza del proprio schema corporeo - imparare a dosare la forza

Finalità generali del progetto	Accompagnare il bambino ad interagire con i pari attraverso il contatto fisico e la comunicazione non verbale
Spazi e tempi di realizzazione	Questo progetto ha iniziato la sua realizzazione ad ottobre 2023, con una cadenza settimanale e verrà portato avanti per tutto il periodo dell'anno educativo all'interno della sezione e nel giardino del Nido.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> -Manifestare espressioni emotive differenziate -Manifestare apertamente le proprie emozioni -Esprimere sentimenti nei confronti di altri bambini in presenza di determinate situazioni -Prendersi cura dell'altro -Stimolare il riconoscimento delle emozioni nei pari -Sviluppo di una prima forma di empatia attraverso l'ascolto e l'osservazione -Imitazione dei gesti e dei movimenti dell'educatrice, riproponendoli sulle bambole o sugli altri compagni
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> -Stimolare la percezione del proprio corpo -Esplorare e manipolare diversi oggetti (crema, olio, bambole) individuandone caratteristiche percettive - Riconoscimento delle parti del corpo
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare vari elementi proposti (es: suono del bastone della pioggia, campana tibetana)
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolazione della capacità di ascolto - Verbalizzazione di alcune sensazioni ed emozioni
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della capacità sensoriale con l'esplorazione e la scoperta del proprio corpo - Esplorare con interesse una nuova realtà - Osservare elementi dell'ambiente esterno

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Massaggio infantile, ascolto di suoni e/o musiche rilassanti.

L'inizio del massaggio prevede sempre una richiesta di permesso da parte dell'educatrice al bambino. Se e solo se quest'ultimo si mostrerà disposto e predisposto a farsi massaggiare, l'educatrice potrà iniziare la manovra. Altro passaggio fondamentale risulta essere quello di verbalizzare ogni tipo di azione (es: ora prendiamo l'olio, togliamo i pantaloncini, spostiamo il cuscino), proseguendo a mostrare l'olio o la crema che andremo ad utilizzare, per rendere partecipi i bambini e le bambine.

Il "massaggio indiano" ovvero lo sfioramento dalla gamba alla caviglia inizia con una dolce presa di contatto; si procederà poi con "l'abbraccia e scivola", che consiste in un leggero movimento scivolato nuovamente dall'inizio della gamba alla caviglia; a ciò si aggiungeranno delle piccole manovre di riflessologia plantare tramite delle digitopressioni. Il massaggio si conclude con delle piccole pressioni circolari, definite "*rolling*" per poi dirigersi verso l'altra gamba.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

L'ambiente adibito per svolgere il massaggio infantile sarà confortevole con materassini, cuscini e musica di sottofondo e, in giornate calde e ventilate, anche il giardino del Nido potrà essere un valido ambiente tutto naturale per potersi rilassare e distendere, ascoltando i suoni che la natura ci regala.

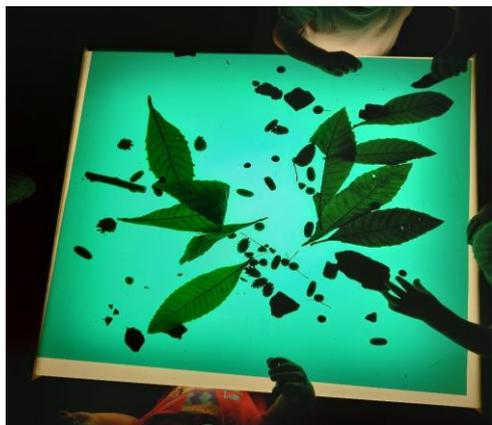
MATERIALI E STRUMENTI:

Campana tibetana per favorire il relax, bastoni della pioggia, barattoli della calma, musica classica, olio o crema per massaggio, pannelli sensoriali, materassi morbidi, cuscini, teli.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica durante l'anno e in determinati momenti con la compilazione di apposite schede di osservazione.

PROGETTO: LA LUCE E IL COLORE – MULTIMEDIALITA'



Il progetto multimediale della sezione “Nuvolette” avrà come tema centrale il colore, le sue caratteristiche e le sue differenze. Verrà anche analizzato come si trasforma il colore dell’ambiente e degli elementi naturali attorno a noi, con il susseguirsi delle stagioni.

Il progetto prenderà avvio con un percorso in cui i bambini scopriranno, conosceranno e impareranno i tre colori primari attraverso l’uso della strumentazione digitale presente al Nido: tavolo luminoso, torce, lenti d’ingrandimento e le ambientazioni immersive realizzate con l’uso del proiettore. Questi strumenti sono entrati a far parte della nostra modalità di fare esperienza educativa, integrandosi e mescolandosi nelle attività di routine. Infatti, i dispositivi digitali sono uno dei tanti linguaggi con cui il bambino si può esprimere in modo creativo e personale, sviluppando forme di conoscenza più ricche e complete. L’uso della multimedialità permette al bambino di apprendere attraverso i sensi, mettendosi in contatto con i colori, la natura, i materiali, affinando le proprie competenze senso-motorie, emotive e relazionali.

Il tavolo luminoso educerà alla sperimentazione, all’osservazione, all’analisi, soffermandosi sui dettagli degli oggetti, dei colori e dei materiali, i quali saranno fatti emergere grazie alla luce generata dalla sua superficie. Scopriremo, ad esempio, come il colore cambia in base alla luce, utilizzando tempera colorata mischiata all’interno di sacchetti di plastica da manipolare e osservare; proveremo anche a tracciare con le dita dei segni liberi sopra al tavolo luminoso con colore a tempera, farina gialla, sale colorato, lasciando tracce di noi.

In riferimento al progetto “*Tanti colori, tanti bambini*”, sui colori e la diversità, manipoleremo, osserveremo e conosceremo il cibo e le spezie anche sotto la luce del tavolo luminoso. In questo modo avverrà una sperimentazione a 360° dell’elemento che sarà utilizzato in tanti modi diversi, scoprendone tutte le sue caratteristiche e possibilità.

Le stanze immersive che verranno proposte renderanno il bambino protagonista, libero di fare, giocare e scoprire; un protagonista attivo dell’esperienza, che mette in atto tutti i processi cognitivi indispensabili per la sua crescita. Le esperienze immersive incoraggeranno i bambini a compiere connessioni di pensiero e a costruire immagini e significati inediti, stimolando anche le interazioni sociali. Lo strumento digitale del proiettore di suoni e immagini sarà un supporto importante per l’apprendimento dei bambini, perché consentirà di creare una connessione tra il mondo esterno e

interno, rendendo immersiva l'attività manipolativa e di scoperta. Verranno allestite delle stanze immersive a tema stagionale, focalizzando l'attenzione sui colori e sugli elementi naturali di ogni stagione; ambientazioni con i tre colori primari (stanza rossa, stanza blu, stanza gialla) a cui verrà associato un brano musicale e un'essenza profumata, al fine di far emergere particolari emozioni e sensazioni nei bambini, che potranno muoversi a ritmo di musica, percepire odori, e fare libera conoscenza di alcuni materiali colorati.

Attraverso il proiettore e le torce, sarà possibile fare *digital storytelling*, ovvero narrazioni realizzate con applicazioni e strumenti digitali, partendo dagli interessi e da ciò che il bambino vede, al fine di creare e immaginare piccole e semplici storie. Saranno anche utilizzati albi illustrati, proiettati sulla parete e narrati dalla voce delle educatrici con l'accompagnamento di suoni e/o musiche.

Sezione nido e destinatari	n. 21 semi-divezzi Età compresa tra i 18 e i 24 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Scoperta del colore e degli elementi naturali attraverso i <i>device</i> digitali
Finalità generali del progetto	Conoscere e analizzare oggetti e materiale attraverso la strumentazione digitale
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto verrà realizzato negli spazi del Nido (stanza nanne, sezione) dal mese di ottobre al mese di giugno, una volta a settimana.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Relazionarsi con gli altri bambini attraverso nuove realtà digitali - Entrare in connessione con sé stessi, l'altro e gli elementi proposti
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Affinare capacità sensoriali (tattili, olfattive, uditive, gustative, visive) - Sviluppare e consolidare capacità macro e fino motorie - Muoversi nello spazio immersivo liberamente

Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i tre colori primari - Conoscere i concetti di buio e luce - Conoscere immagini e suoni della natura all'interno del contesto immersivo - Osservare i particolari delle cose analizzandoli con diverse strumentazioni multimediali
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi attraverso linguaggi diversi - Verbalizzare alcune parole specifiche - Stimolare il linguaggio
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i tre colori primari - Esplorare gli elementi naturali proposti - Osservare e interagire con le immagini proiettate

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- *Digital storytelling*: Verranno realizzate animazioni digitali, attraverso applicazioni e proiezione di alcuni libri relativi al colore e alla diversità. “*Piccolo giallo e piccolo blu*” di Leo Lionni, “*Io sono blu*” di Irene Guglielmi, “*Elmer’s colours*” di David McKee.
- Tavolo luminoso: Conoscenza di materiali diversi e colori attraverso la manipolazione di sacchetti sensoriali di plastica con all’interno tempera e materiale naturale, per scoprire come le sostanze cambiano e si trasformano come per magia, mescolando gli ingredienti e i colori fra loro; disegno libero su tavolo luminoso utilizzando le proprie mani e dita, lasciando tracce su farina gialla, riso, terra, farina di lenticchie, sabbia colorata; osservazione, manipolazione, analisi e conoscenza di cibi, spezie, elementi naturali con l’utilizzo della luce del tavolo luminoso che permetterà ai bambini di soffermarsi sui dettagli e particolari degli elementi.
- Stanze immersive: creazione di ambientazioni attraverso l’uso di colori (stanza blu, stanza gialla, stanza rossa), elementi naturali e la proiezione di luci colorate ed immagini, accompagnate da suoni e/o musiche ed essenze profumate.
- Pittura verticale immersiva: Dipingeremo all’interno della stanza allestita ad hoc utilizzando proiezioni di immagini, oggetti e ombre sulla parete e/o su un supporto cartaceo con tempera colorata e fluorescente.

- Bottiglie luminose sensoriali: Creeremo delle bottiglie con all'interno luci e colori diversi con cui i bambini potranno rilassarsi e giocare all'interno della stanza immersiva;
- Osserveremo con l'ausilio del tavolo luminoso gli elementi naturali presenti e raccolti nel nostro giardino per dare un senso di continuità fra ambiente interno ed esterno.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Verranno allestiti diversi setting educativi:

- Stanze immersive: sono ambienti creati all'interno della stanza nanne, completamente oscurata e sgomberata dei lettini, in cui vengono proiettati sulla parete video, immagini, paesaggi naturali e proposto del materiale con cui i bambini possono farne libera esperienza e manipolazione.
- Tavolo luminoso: Verrà utilizzato nella stanza nanne, oscurata e sgomberata dei lettini, o nella sezione; proposto il materiale in modo organizzato e ordinato per dare poi modo ai bambini di farne libera conoscenza.

MATERIALI E STRUMENTI:

Tavolo luminoso, proiettore, computer, tablet, sacchetti di plastica ermetici, tempera, pennelli, carta, elementi naturali, cibo, spezie, farina, terra, bottiglie sensoriali, luci led, stereo, essenze naturali profumate.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La valutazione e il monitoraggio del progetto verranno eseguite attraverso l'osservazione diretta di ogni bambino e il confronto con gli item delle schede di osservazione per verificare il raggiungimento di obiettivi specifici per questa fascia d'età.

PROGETTO: CODING



Il Coding è una tipologia di modello educativo, finalizzato all'apprendimento di competenze digitali, attraverso cui il bambino, tramite il processo di pensiero, non deve tanto essere in grado di trovare la soluzione a un eventuale problema, ma processare il ragionamento che il bambino fa per raggiungere un risultato. attraverso quello che si definisce "processo computazionale".

Le educatrici aiuteranno i bambini a “fare coding”, dando loro gli strumenti necessari per trovare la soluzione definitiva a un determinato problema.

L’obiettivo finale sarà quello di rendere consapevoli i bambini della situazione in cui si trovano, quali sono gli elementi che la costituiscono e quali sono le risorse che hanno a disposizione per risolverla. Proprio questa è la strategia alla base del coding, ovvero sviluppare la capacità di problem solving attraverso il pensiero computazionale.

Nel corso dell’anno, proporremo attività di coding come la sgranatura di pannocchie, fagioli e altri elementi naturali, percorsi motori e stradali, riordino e catalogazione di oggetti e molte altre.

Sezione nido e destinatari	n. 21 semi-divezzi Età compresa tra i 18 e i 24 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Stimolare le capacità di problem solving nel bambino
Finalità generali del progetto	-Stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale -Promuovere capacità di problem solving
Spazi e tempi di realizzazione	Da ottobre a giugno, all’interno della sezione e in giardino, tutti i giorni

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l’altro	- Collaborazione tra pari - Rispetto e attesa del proprio turno -Stimolazione del gioco tra pari
Il corpo e il movimento	-Acquisizione di schemi motori di base - Prendere consapevolezza degli altri nello spazio - Usare gli oggetti a disposizione in modo consapevole -Sviluppo della motricità fine
Immagini, suoni, colori	- Associare un suono o un’immagine al compito da svolgere - Discernimento dei colori primari - Catalogazione di oggetti e materiali

I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed eseguire un compito tramite l'utilizzo del pensiero computazionale - Verbalizzazione degli step necessari per lo svolgimento di una determinata attività
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi negli ambienti e negli spazi in maniera appropriata - Esplorazione critica dello spazio che ci circonda

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Sgranatura di frutta e ortaggi: i bambini, da un semplice melograno tagliato a metà, avranno l'arduo compito di riuscire a togliere i grani che lo compongono. L'educatrice osserverà le azioni preventive che il bambino compirà fino ad arrivare alla soluzione. Se e solo se ci sarà una reale necessità pratica, l'educatrice potrà intervenire ad aiutare il bambino nell'azione vera, ricordando che la vera e propria conquista non è il risultato finale (in questo caso la sgranatura del melograno), bensì il processo che ci sta dietro per il raggiungimento del risultato.
- Percorsi motori in sezione e in giardino: si proporranno svariati percorsi motori più o meno complessi che potranno svolgersi all'interno o all'esterno della sezione quando il tempo atmosferico lo permetterà; ad esempio, il percorso motorio con ostacoli (attività che ben si collega al coding) vede il bambino impegnato attivamente dapprima in un semplice percorso costituito solamente da cerchi, nel quale dovrà trovare l'uscita. Le educatrici di riferimento, infatti, comporranno una sequenza di cerchi solitamente con stessi colori e dimensioni e proporranno al bambino di trovare il percorso idoneo per riuscire ad uscire da essi. Successivamente il percorso si complicherà con l'introduzione di cerchi composti da altri colori e con dimensioni diverse. Anche lì si osserverà come il bambino, con qualche ostacolo in più, riuscirà a muoversi. Si proporranno poi, oltre ai cerchi, anche degli ostacoli veri e propri come coni e palloni che verranno appositamente messi d'intralcio al percorso con cerchi precedentemente descritto.
- Interiorizzazione dei passaggi utili per il lavaggio delle mani: grazie alle indicazioni dell'educatrice, i bambini tramite una serie di sequenze ben definite, arriveranno a concludere l'azione del lavaggio delle mani con uno sviluppo sempre maggiore di autonomia e consapevolezza.

- Catalogazione di vari oggetti durante il momento del riordino
- Catalogazione dei colori: verranno create delle *box* di tre colori diversi in cui i bambini dovranno discriminare i tre colori fondamentali inserendo delle palline colorate nelle rispettive *box*.
- Percorso stradale: verrà realizzato un percorso stradale con macchinine, cerchi, coni e corda in cui i bambini dovranno cimentarsi superando “ostacoli” in vista della futura uscita alla Scuola dell’Infanzia per la realizzazione del progetto continuità.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

L’attività di coding viene svolta dividendo i bambini in piccoli gruppi, mantenendo un clima intimo, utile al mantenimento della concentrazione necessaria per questo tipo di attività. Utilizzeremo gli spazi della sezione e il giardino.

MATERIALI E STRUMENTI:

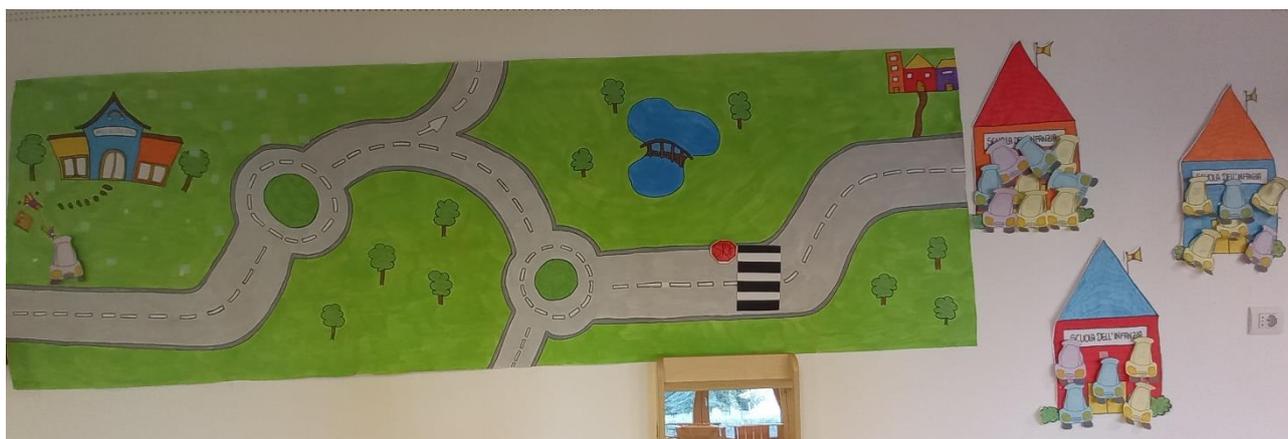
Frutta e verdura da sgranare e manipolare, materiale grafico-pittorico (pastelli, tempere, matitone, acquarelli, fogli di carta, cartelloni), tavolo luminoso, vaschette trasparenti porta-oggetti, cerchi, palle, coni, corda, sapone, acqua, palline colorate, scatole colorate, giochi vari.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Le educatrici verificheranno se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti attraverso l’osservazione sistematica nel corso dell’anno con l’ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l’osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate. Nel caso in cui le educatrici osservassero che gli obiettivi non fossero in linea con la risposta data del bambino verranno ricalibrati in itinere.

PROGETTO: CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA



La creazione di un progetto di continuità che riguarda il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia è fondamentale per accompagnare il bambino in questo impegnativo percorso di crescita e renderlo protagonista di ciò che lo aspetterà una volta terminata la sua esperienza al Nido. La continuità Nido/Scuola dell'Infanzia, inoltre, rende consapevoli i genitori dell'importanza del legame che c'è tra i due servizi. Per rendere i bambini più consci del cambiamento che li aspetta, abbiamo realizzato un grande cartellone che rappresenta una strada (rappresentante la strada reale che i bambini percorrono per raggiungere il Nido) che collega il Nido alla Scuola dell'Infanzia. Nel cartellone sono state disegnate delle macchinine con attaccate le foto di ogni bambino.

Nel corso dell'anno, le educatrici si metteranno in contatto con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia scelte dai genitori per poter dar vita a questo progetto. Le insegnanti avranno modo di fare una prima conoscenza dei bambini che arriveranno a settembre, così da poter creare un miglior clima di accoglienza a inizio anno educativo. Le educatrici, nel frattempo, spiegheranno ai bambini che alla Scuola dell'Infanzia troveranno nuove figure di riferimento che li accompagneranno in un percorso di crescita significativo. I bambini uscenti che parteciperanno a questo progetto saranno appartenenti alla sezione divezzi "Nuvolette" e "Sole". Per prepararci alla continuità verrà letto ai bambini un libro-ponte, che al suo interno racchiuderà un messaggio di crescita e cambiamento, e altri libri riguardanti il tema del passaggio alla Scuola dell'Infanzia come, per esempio, "*Anna va alla scuola materna*" di Kathleen Amant e "*Il mostro dei colori va a scuola*" di Anna Llenas.

Man mano che ci avvicineremo al momento della continuità, oltre a leggere ai bambini il libro-ponte e gli altri libri a tema, organizzeremo una serie di attività dedicate, sia di tipo multimediale (attraverso il *digital storytelling* del libro-ponte), sia di tipo grafico-pittoriche, per renderli partecipi e coinvolgerli a pieno nell'esperienza che li aspetta. In vista dell'uscita per la visita alla Scuola

dell'Infanzia è importante preparare i bambini ad una serie di regole di educazione stradale che dovranno interiorizzare per far sì che l'uscita avvenga in totale sicurezza. Per questo motivo faremo delle simulazioni d'uscita all'interno delle sezioni e in giardino, insegnando ai bambini a stare in fila indiana e attaccati alla corda.

Sezione nido e destinatari	n. 12 semi-divezzi Età compresa tra i 24 e i 36 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Creare un legame significativo tra le due realtà educative Nido e Scuola dell'Infanzia
Finalità generali del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia - Aumentare la consapevolezza nel bambino - Valorizzazione delle competenze del bambino
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto si svilupperà nei mesi di maggio e giugno, per tre/cinque volte alla settimana dedicheremo uno spazio al progetto continuità: ogni bambino prenderà la macchinina con la sua foto e gli farà percorrere la strada che dal Nido porta alla Scuola dell'Infanzia. Due volte a settimana verranno letti ai bambini i libri a tema continuità.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Approcciarsi ai bambini più grandi - Esplorare in sicurezza un ambiente nuovo - Conoscere le nuove insegnanti
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi con consapevolezza nello spazio della nuova scuola - Prepararsi al percorso che i bambini faranno per raggiungere la scuola dell'Infanzia
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire un primo approccio ai cartelli stradali - Arricchire il linguaggio attraverso la lettura del libro-ponte - Conoscere nuovi albi illustrati e nuove canzoni ascoltate alla Scuola dell'Infanzia

I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il nome della Scuola dell'Infanzia dove si andrà - Essere consapevoli della differenza tra piccolo e grande
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Aiutare il bambino a conoscere i nuovi spazi - Vivere un'esperienza significativa in un contesto nuovo - Promuovere la conoscenza con altri adulti

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Lecture di albi illustrati, attività grafico-pittoriche, percorsi motori, percorso stradale, percorsi in sezione e in giardino con l'uso della corda.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Le attività si svolgeranno all'interno della sezione e in giardino. Per quanto riguarda la lettura degli albi illustrati a tema verranno realizzati dei *digital storytelling* all'interno della stanza nanne creando uno spazio accogliente ad hoc; i percorsi motori saranno realizzati all'interno della sezione utilizzando materassi, forme morbide di diversa altezza, cerchi, coni e corda cercando di simulare in maniera più realistica possibile il percorso che collega il Nido alla Scuola dell'Infanzia; le attività grafico-pittoriche verranno svolte all'interno della sezione o in refettorio.

MATERIALI E STRUMENTI:

Corda, cerchi, coni, materassi, forme morbide, macchinine, foto, cartellone raffigurante la strada, libri, materiale multimediale e grafico-pittorico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Le educatrici verificheranno se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti attraverso l'osservazione sistematica durante lo svolgimento del progetto. Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

Progettazione educativa 2023/2024

Sezione divezzi – “Sole”

“COME UN ARTISTA LASCIO LA MIA TRACCIA”



DESCRIZIONE DELLA SEZIONE

La sezione divezzi denominata “Il Sole” è composta da 21 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, di cui dodici già frequentanti il Nido “Millecolori” l’anno precedente e nove nuovi bambini che hanno iniziato a frequentare il servizio.

Gli spazi della sezione sono strutturati in angoli di gioco/centri d’interesse in modo che i bambini possano muoversi liberamente in autonomia e sicurezza, e sono così suddivisi: l’angolo del morbido con materassini di diverse forme e dimensioni in cui i bambini possono sviluppare le proprie abilità motorie; l’angolo lettura dove è presente una piccola libreria con tanti libretti a disposizione; l’angolo del gioco simbolico con cucinetta di legno e tavolino con seggioline, dove giocare con pentoline, bicchieri, posate, ecc; lo spazio dedicato alle attività grafico-manipolative e di collage con tavolino e seggioline; il bagno con wc e lavandini ad altezza adeguata ai bambini per poterne promuovere l’autonomia e fasciatoio e lavatoio ad utilizzo delle educatrici; la stanza nanna dedicata al riposo dei bambini con lettini confortevoli e accoglienti.

La progettazione per l’anno educativo 2023/24 è composta da vari progetti tra loro interconnessi:

- Inserimento/ambientamento
- Una natura a colori - Outdoor Education
- Multimedialità e Coding al nido
- Learn the colours - Inglese
- I colori e l’arte
- I colori e le emozioni
- Progetto continuità

Il progetto che quest’anno abbiamo deciso di proporre è centrato sul colore, il riconoscimento delle sue caratteristiche e le molteplici sfaccettature. La scoperta dei colori è una fase fondamentale nella crescita dei bambini; il colore si configura come un linguaggio non verbale attraverso il quale il bambino può esprimere se stesso: nello spazio intorno a sé e come espressione del proprio vissuto emotivo. Durante il periodo di inserimento i bambini della nostra sezione hanno dimostrato particolare attenzione e coinvolgimento nei confronti di alcune canzoni riguardanti i colori come per esempio quella del “*Pesciolino*”. Abbiamo fin da subito colto questo loro interesse creando dei grandi pesci colorati e appendendoli in salone per dare forma visibile alle parole della canzone e

accompagnarla ogni volta che viene cantata, dando così concretezza e corrispondenza alle parole e traducendole in gesti e forme visive di rappresentazione dell'idea. Inoltre, la scelta di progettare un percorso educativo che abbia come focus integratore l'elemento "colore" è motivata dall'osservazione svolta sul gruppo di bambini nei primi mesi e dal constatare l'entusiasmo con cui i nostri piccoli di solito svolgono le attività grafico-pittoriche. Il bambino che dipinge va oltre la manipolazione e la sperimentazione dei materiali in quanto nello svolgere l'attività organizza le proprie energie, comunica, procede per prove ed errori, vive esperienze significative, cresce e sviluppa competenze. Il tema del colore che farà da sfondo integratore, collegato all'arte darà l'occasione ai bambini di diventare loro stessi dei piccoli artisti esplorano il mondo dei colori da molteplici punti di vista.

Infatti, i colori fanno parte della nostra vita quotidiana, siamo circondati da colori che accendono i nostri sensi, la fantasia, la creatività e ci permettono di esternare in modo tangibile le emozioni interiori non limitandoci al solo linguaggio verbale. Il disegno è per il bambino mezzo di comunicazione, un linguaggio gioioso e il colore è un medium, una componente fondamentale del codice grafico-pittorico per comunicare e il suo uso nelle diverse attività sviluppa progressivamente nel bambino la creatività, la libera espressione e l'immaginazione. Quando il bambino inizia a fare i primi tratti grafici non bisogna cercare immediatamente il significato che essi possono avere in rapporto al reale perché il bambino in questa fascia d'età non si preoccupa di far corrispondere il colore alla realtà, ma disegna ciò che conosce.

Per favorire nel bambino un'esperienza globale partiremo prima di tutto dall'osservazione e dalla scoperta dei colori nella ciclicità delle stagioni, grazie anche alle attività di *outdoor education*; i bambini verranno stimolati anche attraverso racconti e lettura di storie, la sperimentazione di diverse tecniche e giochi di movimento valorizzando la spontaneità e fantasia.

Tramite i colori non scopriremo solo la realtà che ci circonda, ma questi ci permetteranno di lasciare traccia anche del nostro mondo emozionale interiore. Tra gli altri, utilizzeremo l'albo illustrato "*I colori delle emozioni*" di Anna LLeams nel quale il protagonista è un mostriattolo che rappresenta in base al proprio colore una determinata emozione. Con questa lettura racconteremo e daremo nome alle emozioni e scopriremo come gestirle. Queste attività permetteranno ai bambini di riconoscere le emozioni in se stesso e negli altri. Riconosceremo i colori partendo dagli oggetti che ci circondano nel quotidiano, poi attraverso attività creative, narrative, sonore, in lingua inglese e con l'utilizzo della multimedialità.

Il progetto si svolgerà da novembre fino a maggio; le attività si svilupperanno in tutti gli spazi a nostra disposizione (stanza nanna, refettorio, giardino e sezione). Le attività saranno documentate

attraverso materiale fotografico e video, osservazioni scritte e attraverso gli elaborati creati dai bambini stessi.

EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO

Giulia Candolini

Martina Battistella

Sabrina Zorzetto

Claudia Crivellaro

PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

Il progetto inserimento e ambientamento verrà sviluppato nel mese di settembre, l'inserimento al Nido è un momento delicato e ricco di emozioni che consiste nel conoscere i bambini e accompagnarli per fare in modo che essi si sentano sicuri nello spazio del nido, per loro un contesto del tutto nuovo con persone e modalità relazionali diverse da quelle familiari.

L'ingresso al Nido rappresenta il primo distacco significativo del bambino che inizia a fare esperienze proprie, lontano dall'ambiente domestico e dai genitori. Si costituisce un nuovo equilibrio, che include la presenza importante di persone inizialmente estranee.

Per il compimento di un buon inserimento la priorità è favorire un distacco armonico del bambino dalla figura di riferimento; per ottenere questo è fondamentale che tra educatrici e genitori si instauri un rapporto positivo, basato sul rispetto reciproco dei ruoli e la costruzione di una relazione e collaborazione sana.

La sezione divezzi ha accolto in modo graduale i nove nuovi bambini dividendoli in due gruppi; il progetto inserimento ha avuto la durata di circa due settimane, i bambini hanno cominciato ad affrontare il distacco dalla figura di riferimento e le educatrici hanno messo in atto delle strategie mirate al supporto dei bambini e dei genitori, essendo questo un momento così delicato, attraverso l'ascolto e l'accoglienza di domande, paure e perplessità da parte delle famiglie.

. Questo periodo di tempo è stato prevalentemente progettato per il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino, il quale riuscirà progressivamente a percepire che questo spazio-tempo è stato interamente dedicato a lui.

È stato organizzato in fase iniziale un colloquio di pre-inserimento tra educatrici e genitori durante il quale sono stati raccolti i primi dati del bambino, le sue peculiarità e le sue abitudini, e sono state fornite al genitore le informazioni sulle modalità e gestione dell'inserimento, sulle

routine del Nido e sull'organizzazione dello stesso.

Durante questo periodo si collabora attivamente con le famiglie per condividere con loro l'importanza del ruolo fondamentale che ricoprono durante il percorso di inserimento prima, e di ambientamento poi, ed è importante che il bambino riceva segnali e sensazioni positive e di sostegno da parte di chi si prende cura di lui. Con una presenza graduale da parte del genitore, fino al raggiungimento del distacco alla porta, l'obiettivo di questo progetto è che il bambino viva in maniera serena la sua permanenza al Nido e la relazione con i pari e con l'adulto di riferimento.

Sezione nido e destinatari	n. 21 divezzi Età compresa tra i 24 e i 36 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	- Favorire il benessere psico-fisico del bambino - Aiutare il bambino a interiorizzare la routine al Nido
Finalità generali del progetto	- Superare il distacco e la lontananza dai genitori - Sviluppare le capacità relazionali del bambino - Favorire la creazione di un rapporto di fiducia tra bambino ed educatrice; - Sviluppare un rapporto di fiducia tra educatrici e genitori
Spazi e tempi di realizzazione	Nei mesi di settembre e ottobre, all'interno della sezione e negli spazi esterni al Nido

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	- Vivere serenamente la separazione dal genitore - Entrare in contatto con le educatrici e i compagni - Riconoscere le educatrici come nuove figure di riferimento
Il corpo e il movimento	- Orientarsi nello spazio
Immagini, suoni, colori	- Riconoscere la propria sezione attraverso il colore della porta (arancione) e il simbolo ad essa associato (il Sole)

I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a riconoscere il proprio nome - Imparare a chiamare gli altri bambini e le educatrici per nome - Iniziare a riconoscere gli spazi nominati del nido
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la scansione del tempo attraverso l'acquisizione di routine - Stimolare il bambino attraverso l'esplorazione degli spazi che lo circondano

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Canzoni: canti animati sia in italiano sia in inglese pensati per favorire un clima rasserenante, la conoscenza e la memorizzazione del proprio nome e quello dei suoi compagni.
- Gioco libero: per favorire l'esplorazione degli spazi del Nido e la loro conoscenza interna ed esterna come il giardino.
- Letture di storie animate sia in italiano sia in inglese.
- Attività grafico-pittoriche e manipolative.
- Prime attività multimediali per avvicinare i bambini alla conoscenza di questi nuovi strumenti.
- Attività di Outdoor education: l'esperienza in natura offre la possibilità di cogliere i benefici psico-fisici dello stare all'aperto e di affrontare eventuali problematiche.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting durante il periodo di inserimento è allestito all'interno della sezione e dei suoi diversi angoli di gioco, come ad esempio quello simbolico con giochi della cucinetta; l'angolo morbido con i materassi, che vengono utilizzati sia per il motorio sia per la lettura di libretti e canzoni animate.

Durante questo periodo, nella sezione i bambini vengono lasciati liberi di sperimentare e di conoscere i nuovi compagni, le nuove maestre, gli spazi e i vari giochi. Per aiutare i bambini a conoscersi e a conoscere i compagni vengono favorite le canzoni sulla conoscenza dei nomi; nel periodo di ambientamento e durante tutto l'anno viene svolto il gioco delle presenze nel quale il nome di ogni bambino viene associato alla sua foto che da lui stesso viene attaccata giornalmente ad un sole che rimane visibile e appeso in sezione. Anche il giardino viene molto sfruttato in questo primo periodo di inserimento in quanto permette al bambino di sentirsi libero di sperimentare

all'aria aperta, di prendere fiducia e di instaurare relazioni autentiche.

Per favorire un inserimento più sereno, per creare un clima più tranquillo e una relazione più efficace, il gruppo viene diviso in ambienti differenti.

MATERIALI E STRUMENTI:

- giochi di diversa tipologia
- canti e musiche
- foto
- albi illustrati
- giochi e attività in giardino
- oggetto transizionale

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La fase di inserimento è diversa per ogni bambino e avvia per lui e per ogni famiglia una nuova relazione, una nuova storia insieme alle educatrici e al personale del Nido: è fondamentale effettuare quotidianamente il monitoraggio per testare l'andamento di questa esperienza di ambientamento e conoscenza in base al grado di benessere psico-fisico dimostrato dal bambino, dalla periodicità delle "crisi" che possono manifestarsi, dall'interiorizzazione delle routine.

PROGETTO: OUTDOOR – UNA NATURA A COLORI



Con il termine "*Outdoor Education*" si racchiudono una grande varietà di esperienze pedagogiche la cui caratteristica è la didattica attiva svolta all'esterno dell'ambiente scolastico e che viene impostata tenendo conto della particolarità del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

La prima infanzia viene considerata l'età in cui la sensibilità motoria, legata all'intelligenza cinestetico-corporea è basilare e sostanziale; quindi, non possiamo pensare a progetti educativi svolti solo all'interno del Nido escludendo l'ambiente esterno, che offre moltissime opportunità di apprendimento ed esperienza.

L'*outdoor education*, originario e diffusosi inizialmente nei paesi Nordeuropei, sta avendo una

rapida diffusione anche in Italia: oggi si configura come una proposta pedagogica che offre una risposta ricca di stimoli anche ai nuovi stili di vita imposti dalla recente pandemia. L'*outdoor* è un mezzo per avvicinarsi agli obiettivi educativi attraverso un'esperienza diretta guidata nell'ambiente esterno, utilizzando le risorse che esso offre come materiale di apprendimento. L'*outdoor* si può quindi definire un modello di lavoro sensoriale-esperienziale in quanto i bambini attraverso i loro sensi, durante le attività all'esterno, possono esplorare e sperimentare in maniera diretta ciò che li attornia. L'ambiente naturale, in questa prospettiva, viene visto come un maestro che aiuta a raggiungere competenze pratiche e teoriche e a sviluppare le competenze emotive e sociali, creative e motorie. L'educatore, uscendo all'aria aperta con i bambini in tutte le diverse situazioni meteorologiche (pioggia, neve, sole, vento) può far provare, sentire e vedere nuove esperienze.

I piccoli, in questo ambiente, si sentono liberi di provare e sperimentare, a volte sbagliano e rischiano di farsi male, provano molte emozioni e imparano a prendersi le responsabilità delle proprie scelte. Un altro vantaggio è che tutti i materiali naturali che troviamo nell'ambiente stimolano l'immaginazione e la creatività del bambino in ogni fascia di età. In natura non esistono giochi strutturati come quelli che si possono trovare all'interno delle sezioni e non richiedono regole rigide da rispettare. Possiamo dire che il bambino, vivendo in natura, imparerà a: rispettare se stesso e gli altri, vivere in un piccolo o grande gruppo, usare il proprio corpo e i suoi sensi, esprimere emozioni velate, muoversi in maniera cinetica su ogni superficie (sia essa: sassi, terreni fangosi, irregolari ecc), riconoscere piccoli animali che la natura del nostro parco ci offre, riconoscere i diversi eventi atmosferici, esprimersi attraverso la propria creatività e fantasia, apprezzare il silenzio.

Possiamo dire che il giardino del Nido "Millecolori" è uno spazio, una risorsa fondamentale e magica situata in un contesto di vita attuale ed urbana. Esso dispone di un grande spazio attrezzato con scivoli e dondoli attraverso cui i bambini possono provare a sperimentare e mettere in gioco la loro coordinazione motoria; d'estate il giardino viene utilizzato anche come laboratorio creativo in quanto è presente una sabbiera con la quale i bambini possono giocare. Inoltre, la collocazione del giardino, incluso nel parco "Piraghetto", ci dà la possibilità di esplorare il parco pubblico in sicurezza, facendoci sentire immersi nella natura e nel verde degli alberi.

Sezione nido	n. 21 divezzi
e destinatari	Età compresa tra i 24 e i 36 mesi

Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Essendo il colore presente in ogni elemento naturale, sfruttiamo gli spazi esterni e gli elementi della natura nelle diverse stagioni per scoprire il mondo del colore
Finalità generali del progetto	Favorire l'interiorizzazione dei colori presenti nel contesto di ciò che ci circonda attraverso gli elementi presenti in natura
Spazi e tempi di realizzazione	Verrà utilizzato l'ambiente esterno al Nido d'Infanzia, a questo tipo di attività verranno dedicate durante l'anno educativo diverse occasioni di esplorazione, sperimentazione e apprendimento durante la settimana

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare consapevolezza di Sé, dell'altro e dell'educatore che lo affianca nelle attività - Prendersi cura di Sé e dell'altro
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Affinare la coordinazione motoria - Esplorare l'ambiente circostante favorendo l'autonomia - Consapevolezza dei propri limiti - Migliorare la propria percezione nello spazio
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i colori primari - Identificare i colori presenti in natura - Sostenere le proprie capacità di ascolto
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'apprendimento linguistico rispetto agli elementi e i colori presenti in natura - Sviluppare capacità fonologiche
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli elementi naturali e colorati proposti durante l'anno. - Stimolare l'autonomia nel piacere della scoperta dell'ambiente esterno.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Attività pittoriche verticali: attraverso questo tipo di tecnica si partirà dai colori primari (giallo, rosso, blu) per poi scoprire gli altri colori e le molteplici sfumature. È una modalità che

permette al bambino la libera sperimentazione in quanto questo tipo di attività non hanno vincoli rigidi da seguire e possono dar adito alla loro immensa creatività senza la paura di venir giudicati.

- Raccolta e osservazione degli elementi naturali: attraverso questo tipo di attività si permette ai bambini di sviluppare la vista e il tatto, osservando e toccando elementi naturali che ci offre il giardino, l'olfatto odorando gli elementi raccolti e l'udito cercando di capire se ciò che stiamo scoprendo in quel momento emette un suono.
- Attività motoria su elementi diversi quali sassi, foglie di vari colori, corteccia, bastoncini, terriccio fangoso: questo tipo di attività aiuta a stimolare la coordinazione motoria facendo sì che il bambino impari a conoscere il suo corpo e i suoi limiti.
- Utilizzo degli elementi della natura in attività negli spazi interni del Nido come stanza immersiva, tavolo luminoso, microscopio digitale, attività grafico-pittoriche e di manipolazione.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Le attività di *outdoor education* vengono svolte all'esterno: il giardino è organizzato, oltre ai consueti giochi presenti, i giochi e le attività esperienziali che vengono di volta in volta proposte ai bambini sono sempre varie in base alla proposta che si andrà a svolgere in quella giornata. A seconda del tipo di proposta educativa verrà scelto lo spazio più adeguato per la fruibilità della stessa.

MATERIALI E STRUMENTI:

- giochi presenti in giardino (scivoli, sabbiera...)
- materiali per attività grafico-pittorica;
- stoffe;
- carriole, rastrelli, secchielli, palette;
- palle e cerchi;
- elementi naturali;
- lenti d'ingrandimento e microscopio digitale;
- musica e canzoni;

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso

dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: MULTIMEDIALITÀ E COLORI

Il progetto multimediale della sezione "Sole" verterà sulla conoscenza e il riconoscimento dei colori: verranno osservati, manipolati e scoperti i colori dei diversi materiali (naturali e non) attraverso l'utilizzo delle diverse strumentazioni digitali a nostra disposizione (tavolo luminoso, microscopio digitale, torce, lenti di ingrandimento) e attraverso la realizzazione di stanze immersive tematiche realizzate con l'uso del videoproiettore. Queste ultime sono delle ambientazioni multisensoriali nelle quali il bambino viene stimolato a 360°: i cinque sensi (vista, olfatto, tatto, udito e gusto) sono tutti coinvolti e stimolati tramite la predisposizione di effetti sensoriali luminosi, uditivi, tattili, olfattivi. Si crea quindi un ambiente di apprendimento significativo che aiuta lo sviluppo cognitivo, sensoriale, motorio e linguistico del bambino.

L'uso della multimedialità al Nido permette al bambino un apprendimento significativo attraverso esperienze sensoriali complete che concorrono ad affinare la sua intelligenza e ad accrescere le sue competenze; le nuove tecnologie, infatti, sono usate come supporto all'educazione e alla didattica nelle varie attività, grazie alle potenzialità offerte dall'interattività degli strumenti digitali questi permettono al bambino di essere protagonista attivo dell'esperienza. Immerso nel contesto multimediale, infatti, il bambino è libero di agire, muoversi, toccare, esplorare per conoscere il mondo che lo circonda, provando emozioni e sensazioni positive per ciò che sta facendo; emozioni che sono il motore dell'esperienza, perché è grazie a queste che i bambini apprendono in autonomia con più facilità e libertà.

Questo progetto ha l'obiettivo di proporre più strumentazioni digitali, ognuna con uno scopo diverso ma tutte per favorire uno sviluppo completo del bambino. Le proposte



multimediali, svolte attraverso l'uso del tavolo luminoso, educano i bambini alla sperimentazione, all'analisi, all'osservazione prima, durante e dopo lo svolgimento dell'attività: questo strumento permette al bambino di soffermarsi e di scoprire i particolari degli oggetti proposti (dimensione, colore, forma...) grazie agli effetti luminosi che il tavolo genera su di essi.

Le stanze immersive renderanno il bambino protagonista, libero di fare, giocare e scoprire in maniera attiva, stimolando così processi cognitivi indispensabili per la sua crescita. Le esperienze immersive incoraggeranno i bambini a compiere connessioni di pensiero e a costruire immagini, stimolandone anche le interazioni sociali.

Lo strumento digitale del proiettore di suoni e immagini diverrà un supporto importante per l'apprendimento perché consentirà ad ogni singolo bambino di creare connessioni tra il mondo esterno ed interno. Questo strumento assieme alle torce, sarà indispensabile per fare *“digital storytelling”*, ovvero narrazioni realizzate con strumenti digitali partendo dagli interessi e da ciò che il bambino vede, al fine di creare e immaginare piccole e semplici storie.

Saranno inoltre utilizzati albi illustrati, proiettati sulla parete e narrati dalla voce delle educatrici con l'accompagnamento di suoni e/o musiche.

Ai bambini verranno infine proposti il microscopio digitale e le lenti d'ingrandimento per osservare da vicino gli elementi naturali, vari oggetti di diverse dimensioni, verificandone in prima persona la presenza di dettagli e particolari non visibili ad occhio nudo. Tutti questi strumenti multimediali sviluppano nel bambino le capacità di mettere in gioco la propria creatività e di allenare la concentrazione, scoprendo le varie sfaccettature di ogni elemento osservato.

Sezione nido e destinatari	n. 21 divezzi Età compresa tra i 24 e i 36 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	- Sperimentare i diversi colori dei materiali con l'aiuto di strumenti digitali - Osservare come i colori possono cambiare grazie alla luce di alcuni strumenti multimediali
Finalità generali del progetto	- Allenare più forme di intelligenza: emotiva, creativa, logico matematica, spaziale, interpersonale, intrapersonale - Conoscere e analizzare oggetti e materiale attraverso la strumentazione digitale

Spazi e tempi di realizzazione	Da novembre a giugno, una volta a settimana
---------------------------------------	---

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Relazionarsi con gli altri bambini attraverso nuove realtà digitali - Condividere il materiale con i pari - Sviluppare la capacità di cooperazione
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Affinare capacità sensoriali (tattili, olfattive, uditive, gustative, visive) - Affinare capacità grosso e fino motorie - Muoversi nello spazio immersivo liberamente
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le prime forme geometriche - Riconoscere i colori, oltre a quelli primari - Conoscere gli effetti della luce (acceso, spento, ombra, buio, luce...) - Conoscere immagini, suoni e colori della natura all'interno del contesto immersivo - Conoscere e riconoscere i particolari delle cose analizzandoli con diverse strumentazioni multimediali
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli strumenti digitali, nominandoli e utilizzandoli in modo consono per vedere la realtà secondo diverse prospettive - Arricchire le competenze linguistiche - Verbalizzare alcune parole specifiche - Incentivare la comunicazione e dialogo fra pari e le educatrici
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare con curiosità e interesse gli elementi circostanti con l'utilizzo di strumentazioni multimediali - Riconoscere diversi fenomeni, osservandoli con l'uso del microscopio digitale e altri strumenti digitali

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Osservazione, manipolazione, analisi e conoscenza dei colori dei diversi elementi naturali e di oggetti presenti in sezione con l'utilizzo della strumentazione digitale: tavolo luminoso, proiettore, microscopio, lenti d'ingrandimento, torce, lavagna luminosa;
- Stanze immersive: creazione di ambientazioni attraverso l'uso di elementi naturali e la proiezione di luci ed immagini, accompagnate da suoni e/o musiche e essenze profumate.
- Stanze immersive sulle emozioni: scoprire il colore di ogni emozione attraverso l'utilizzo di suoni e immagini
- Pittura verticale multimediale utilizzando proiezioni di immagini, oggetti e ombre sulla parete e/o su un supporto cartaceo
- tavolo luminoso: osservazione e manipolazione di elementi naturali sul tavolo luminoso (foglie, fiori, semi, frutta e verdura stagionale), discriminando i diversi colori
- dipingere sul tavolo luminoso con tempere e acquerelli su diversi supporti cartacei, scoprendo gli effetti dei colori che si mischiano fra loro
- creare sul tavolo luminoso dei disegni con le dita con l'uso di diverse farine
- Giochi di luci e ombre realizzati con le torce
- Digital Storytelling: verranno proiettati sulla parete albi illustrati narrati dalla voce delle educatrici e accompagnati da suoni e/o musiche
- Osservare i particolari di ciò che ci circonda e degli oggetti presenti al Nido con l'uso del microscopio e le lenti di ingrandimento.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Tavolo luminoso e stanze immersive hanno un setting educativo adeguatamente preparato in relazione ai materiali utilizzati e dalle attività svolte. Le attività sul tavolo luminoso vengono sempre svolte in un ambiente buio per far esaltare la luce, aiutando così i bambini a sviluppare più facilmente la curiosità e lo stupore. Vengono proposti poi diversi materiali e strumenti che i bambini osservano, scoprono e conoscono durante il momento dell'attività con una musica di sottofondo rilassante che aiuta la concentrazione e il clima di attenzione.

Le stanze immersive vengono realizzate nella stanza nanna, anche questa buia per favorire la concentrazione e "l'immersione" a 360° nell'esperienza vissuta. Il setting è allestito con musiche, immagini, luci e altri materiali e strumenti vari per far vivere al bambino l'esperienza con stimoli sempre nuovi e diversi.

MATERIALI E STRUMENTI:

- tavolo luminoso
- musica
- stoffe
- torce
- proiettore
- microscopio digitale
- lenti di ingrandimento
- pittura di vari colori
- alimenti vari (legumi, farine, sale, verdure di stagione...)
- elementi naturali

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione. Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: WHAT'S YOUR FAVORITE COLOR?

Nei primi tre anni di vita il bambino è dotato di una grossa capacità di acquisizione innata e implicita. Per questo il progetto di avvicinamento alla lingua inglese viene realizzato con l'intento di offrire ai bambini un primo semplice approccio a questa lingua, essendo che le "finestre fonetiche" del bambino sono al massimo della loro ricettività. L'esposizione ad altre lingue diventa così una preziosa occasione per stimolare la curiosità del bambino verso una pluralità linguistica che riflette la società in cui viviamo.

Il progetto intende sfruttare la capacità innata di ciascun bambino di intuire, imitare e immagazzinare nella memoria implicita quanto gli viene linguisticamente proposto attraverso l'ascolto. Oggi nel nostro Nido parliamo ormai di bilinguismo: questa prospettiva si aggancia all'introduzione dell'inglese, svolto già lo scorso anno educativo, ma quest'anno i momenti dedicati a questa lingua verranno ulteriormente potenziati. I risultati positivi riscontrati nei bambini

frequentanti è l'esempio esplicativo dell'attendibilità di quanto descritto. È questa la forza intrinseca del progetto, unita ad una solida preparazione pedagogica e interculturale che vedrà anche quest'anno la lingua inglese come uno degli elementi cardine della progettazione.

L'immersione quotidiana nei suoni della lingua inglese verrà implementata e ripetuta con costanza così da divenire una pratica quotidiana (*"Daily english routine"*). Settimanalmente saranno svolti dei laboratori condotti interamente in lingua dove i bambini potranno fare esperienza di attività strutturate guidate dalla voce dell'educatrice, in affiancamento all'esperta dott.ssa Silvia Brigo (*"Learning by doing"*).

Le attività indirizzate ai bambini saranno di tipo ludico-musicale, associando sempre la parola al gesto in modo da facilitare l'apprendimento (seguendo la modalità *"Learning by playing"*); il gioco diventerà quindi il mezzo attraverso il quale il bambino entrerà in confidenza con la nuova lingua con riferimenti alla vita quotidiana, a esperienze e contesti realistici, si favorirà una naturale acquisizione linguistica.

Infine, per stimolare ulteriormente l'apprendimento di questa lingua e arricchire il vocabolario, il progetto prevede l'utilizzo di una *"English library"*, una libreria con albi illustrati totalmente in lingua inglese a cui i bambini potranno accedere liberamente e ascoltarne la lettura da parte delle educatrici e/o di supporti digitali.



Con questo progetto, in particolare nel corso di quest'anno educativo, verranno proposte molteplici attività sui colori, affinché nella naturalezza e nella spontaneità, il bambino impari a conoscerli. Inizialmente ciascun bambino osserverà liberamente i materiali presenti al nido e, successivamente, guidato dall'educatrice imparerà a discriminare i colori partendo da quelli primari, arrivando poi a quelli secondari e terziari. Di seguito una lista con alcuni dei titoli degli albi illustrati che verranno proposti ai bambini:

- Collana Cat and mouse: *"Learn the colors"*
- *"Brown bear Brown bear what do you see?"* di Eric Carl
- *"An artist who painted a blue horse"* di Eric Carl

- *“Do you want to be my friend”* di Eric Carl
- *“The color monster”* di Anna Llenas
- *“The lief thief”* di Alice Hemming
- *“Let’s play”* di Hervè Tullet

Sezione nido e destinatari	n. 21 divezzi Età compresa tra i 24 e i 36 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	- Favorire l’apprendimento dei colori in lingua inglese - Produrre frasi in lingua con all’interno i colori
Finalità generali del progetto	- Favorire lo sviluppo della sensibilità fonetica nei confronti di una lingua diversa da quella madre - Permettere l’apertura ad un percorso di interculturalità
Spazi e tempi di realizzazione	Da ottobre a giugno, una volta a settimana

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l’altro	- Sviluppare e consolidare le capacità relazionali
Il corpo e il movimento	- Riprodurre gesti e movimenti del corpo suggeriti da canzoncine e libri in lingua inglese
Immagini, suoni, colori	- Associare suoni ad immagini - Affinare la percezione dei suoni in una lingua diversa dalla lingua madre
I discorsi e le parole	- Stimolare la capacità di ascolto - Arricchire le competenze fonologiche - Ascoltare e ripetere vocaboli/semplici espressioni in inglese - Favorire lo sviluppo del linguaggio e lo sviluppo della comunicazione tra bambino-educatrice e tra pari - Comprendere e portare a termine un semplice compito verbalizzato dall’educatrice in lingua inglese

La conoscenza del mondo	- Riconoscere e verbalizzare in lingua inglese gli elementi presenti all'interno e all'esterno del Nido
-------------------------	---

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Il libro *“Brown bear, Brown bear what do you see?”* di Eric Carle è il libro che utilizziamo già dallo scorso anno e che i bambini già conoscono: è presente sulla parete della nostra sezione con le immagini degli animali protagonisti della storia abbinati alla macchia del colore corrispondente. Questa storia verrà proposta in vari modi (come canzone, con l'uso del proiettore, come lettura). Lo scopo dell'attività è quello di verbalizzare il colore sia in italiano sia in inglese (*“Yellow duck”, “Goldfish”, “Blue horse”*). Sempre dello stesso autore utilizzeremo *“The artist who painted a blue horse”* nel quale troveremo altri animali dai colori non convenzionali che ci accompagneranno nelle attività.
- Creeremo poi un gioco che permetterà attraverso l'azione di interiorizzare più velocemente il concetto di colore: su un pannello ci saranno delle macchie di colore con a fianco dei contenitori nei quali i bambini introdurranno le palline del colore corrispondente alla macchia di colore disegnata. (*“Where do you put the Red ball?”, “What colour Is It?”, “This Is green, Yellow, Red”*)
- In collegamento alle attività di coding, sul pavimento creeremo delle tessere colorate sulle quali sono disegnati dei rettangoli bianchi sui quali i bambini posizioneranno i mattoncini lego, discriminando il colore e la quantità esatta di pezzi a disposizione. (*“put the Lego on the right Square”, “how many pieces?” “One, two, three”*)
- Attività motorie legate ai colori (es. *“Jump in the yellow circle”* e *“pass the ball”, “put the ball in the yellow box”*)
- *Mystery box* con i colori: verranno messe a disposizione dei bambini delle scatole con all'interno vari oggetti di diverso colore. I bambini saranno guidati a prendere un oggetto a loro scelta all'interno della scatola e, dapprima nominando solo il colore, nei mesi successivi definendo anche il nome dell'oggetto scelto (*“red block”, “yellow car”, “green fork”*..)
- Ascolto e mimo di canzoni in lingua inglese tra cui:
 - Fly like a butterfly*
 - What's your favorite color?*
 - I see something pink*
 - One little finger*
 - Clap it right*

Walking walking

Wake up! Daily routines song for kids

Hop little bunnies

Little snowflake

The wheels on the bus

Clean up

Hello, how are you?

Good morning, it's such a beautiful day

Five/six little ghosts

Go away

Up and down

Prima del momento nanna ai bambini vengono proposte alcune canzoni, tra le quali:

Five little chicks

Give a hug

Twinkle twinkle little star

- Comprensione e ripetizione di espressioni relative alla routine quotidiana (“*let's go to the bed*”, “*let's eat*”, “*wash your hands*”)
- Comprensione e ripetizione di espressioni legate ad attività di *outdoor education* (“*let's go outside*”, “*put on your scarf/jacket/hat/shoes*”)

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Prima di iniziare ogni attività, ai bambini viene proposta una canzone “*Hello, how are you?*”, “*Good morning it's such a beautiful day*” e una canzone come conclusione dell'attività “*Bye bye goodbye*”. L'uso delle canzoni in lingua, ripetute nel tempo, aiuta il bambino a creare una routine che egli stesso interiorizza tra la canzone del saluto iniziale e quella finale. Durante le attività di inglese la strutturazione del setting varia a seconda di cosa viene proposto ai bambini in quella giornata: vengono sempre mostrati i materiali e gli strumenti che i bambini utilizzeranno in quell'attività con una semplice spiegazione di cosa si andrà a fare per permettere ai piccoli una prefigurazione/anticipazione del percorso che svolgeranno.

MATERIALI E STRUMENTI:

- canzoni
- albi illustrati
- immagini
- materiali per attività grafico-pittoriche
- materiali presenti all'interno del Nido
- elementi naturali
- strumenti digitali

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione. Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: PICCOLI GRANDI ARTISTI

La scelta di lavorare con il colore è motivata dal fatto che tutto ciò che ci circonda è colorato, il colore è un linguaggio non verbale che offre una possibilità espressiva, prima per il riconoscimento dello spazio, di tutto ciò che ci circonda e poi come espressione delle emozioni e degli stati d'animo.

Il bambino al Nido deve essere lasciato libero di sperimentare e di conoscere attraverso i sensi, libero di sporcarsi e di utilizzare tutto il corpo nel processo di conoscenza. In questo progetto si permetterà ai bambini spaziare con le proprie emozioni, attraverso il colore e i materiali utilizzati, creando piccole opere d'arte che lasciando una traccia rimarranno visibili e durevoli nel tempo.

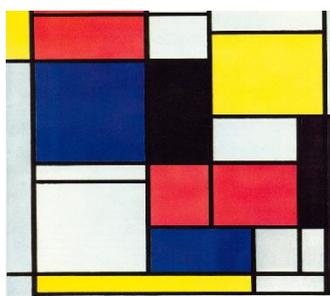
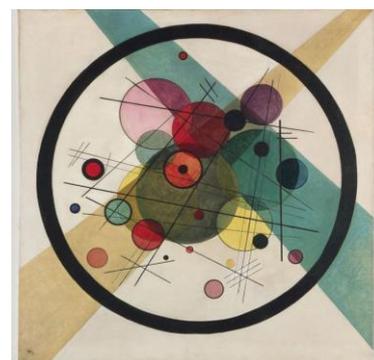
Si partirà dall'esplorazione libera dei colori attraverso i giochi, le attività e le canzoni che già vengono utilizzate quotidianamente al Nido, per giungere alla sperimentazione di diverse superfici, materiali e tecniche pittoriche, prendendo spunto dal mondo dell'arte, il tutto sotto forma ludica. Scopriremo l'arte attraverso vari artisti e i loro metodi di pittura, cercando di avvicinare il bambino a un primo approccio all'arte attraverso il gioco, la narrazione e la produzione. L'arte verrà utilizzata per sviluppare la creatività e per rappresentare graficamente emozioni e sentimenti.



Il primo artista che proporremo ai bimbi sarà Jackson Pollock, artista dell'*Action Painting*, inventore della tecnica del *dripping* (spremere/strizzare direttamente il colore sul foglio).

È una tecnica molto spontanea e intuitiva particolarmente indicata per i bambini. Realizzeremo così delle tele astratte giocando, schizzando il colore, usando pennelli, rulli, spugne, macchinine, spruzzini, cercando di dare libera emersione alla fantasia, il movimento, la curiosità.

Il secondo artista sarà Kandinsky con la sua opera “*Cerchi in cerchio*”; in quest'opera uno spesso cerchio nero contiene 26 cerchi sovrapposti di diverse forme e colori. La proposta fatta ai bambini sarà quella di realizzare un dipinto imprimendo forme di colori vivaci come quelle presenti nell'opera di Kandinsky.



Il terzo artista sarà Mondrian con le sue forme di quadrati e rettangoli colorati di blu, giallo, rosso e bianco contornati da linee nere. Per realizzare quest'opera verrà utilizzata la tecnica del collage mettendo a disposizione dei bambini forme e linee che avranno la possibilità di incollare in modo creativo, rappresentando

le proprie emozioni.

I libri di Hervé Tullet presentano uno stile artistico unico e originale, andremo ad utilizzare gli albi dell'autore nel corso del nostro progetto in quanto si prestano bene alle attività che andremo a svolgere. Gli albi di Tullet danno spazio alla dimensione del gioco, del divertimento, senza incentrarsi troppo sulla tecnica, e l'uso di albi illustrati nelle attività aiuta a potenziare nel bambino molteplici abilità tra le quali l'espressività, l'attenzione focalizzata e la capacità di ascolto.

Toccare, cercare, immaginare, riconoscere, muovere, creare, una sperimentazione continua in cui il bambino diventa egli stesso autore e protagonista della storia come, per esempio, l'albo illustrato intitolato “*Un libro*” nel quale a partire da un pallino giallo inizia un gioco che coinvolge attivamente il lettore invitandolo ad interagire: a premere sul libro, a scuoterlo, ad applaudire per vedere cosa succede alla storia.

Nell'albo “*Colori*”, invece, il dito del bambino diventa un pennello e il libro una tavolozza nella quale mescolare i colori; anche attraverso l'albo “*Un gioco*” il pallino diventa un personaggio con

emozioni e sentimenti, con il quale il bambino inizierà a giocare e attraverso il proprio dito dovrà aiutare il pallino a muoversi lungo le pagine del libro, seguendo linee, saltando e pronunciando parole.

Sezione nido e destinatari	n. 21 divezzi Età compresa tra i 24 e i 36 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Il colore è ciò che circonda la quotidianità, è uno dei primi linguaggi utilizzati dal bambino per esprimere creatività ed emozioni
Finalità generali del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'osservazione di grandi artisti - Assimilare e sperimentare nuove tecniche artistiche - Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno e il colore - Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autostima attraverso esperienze espressive - Sviluppare la creatività individuale, la fantasia e l'immaginazione - Stimolare l'azione autonoma del bambino - Assimilare occasioni di confronto e collaborazione con i coetanei - Sviluppare il linguaggio e la verbalizzazione
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto verrà realizzato da febbraio a giugno, usufruendo dei diversi spazi del Nido (sezione, zona pranzo, stanza nanna, giardino)

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la relazione - Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo - Promuovere comportamenti imitativi ed esempi positivi - Aumentare le capacità attentive
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Usare gli oggetti in modo consapevole - Prendere consapevolezza dei propri movimenti - Sviluppare osservazione, esplorazione e manipolazione - Aumentare la capacità di coordinamento oculo-manuale

Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Discriminare diverse forme - Riconoscere i colori - Associare il suono all'oggetto corrispondente - Sviluppare la capacità di ascolto di storie e racconti
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare il nome del colore agli oggetti e alle immagini - Arricchire il linguaggio con l'uso di canzoni e storie - Stimolare il linguaggio attraverso la ripetizione di parole in italiano e in inglese
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Discriminare i colori nei diversi spazi - Stimolare l'esplorazione e la scoperta - Sperimentare l'utilizzo di nuovi oggetti - Stimolare la creatività

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- attività grafiche, pittoriche e manipolative
- lavori di gruppo
- osservazione di opere d' arte e delle loro caratteristiche
- lettura di albi illustrati
- realizzazione di una mostra con opere realizzate dai bambini

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting verrà proposto in base al tipo di attività della giornata; i bambini verranno divisi in piccoli gruppi e le attività verranno svolte nella zona pranzo in cui sono presenti tavoli e sedie da utilizzare per le attività guidate. Durante ogni attività verrà presentato l'artista di riferimento e la sua opera che sarà sempre presente, visibile e accessibile ai bambini.

MATERIALI E STRUMENTI:

- carta e cartoncini
- colori
- spruzzini, rulli, pennelli, spugne
- albi illustrati
- forme geometriche
- materiale per collage

- strumenti digitali

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione. Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: I COLORI E LE EMOZIONI

“Emozionare” dal latino “*emovere*” significa muovere fuori, le emozioni quindi vanno identificate, espresse e condivise per scoprire come esse emergono ed evolvano nei vari momenti della giornata. Frequentare il Nido significa conoscere se stessi e condividere con gli altri le emozioni: gioia, tristezza, rabbia, paura. Le emozioni sono una forma di comunicazione che ci permette di esprimere i nostri bisogni; è importante quindi aiutare i bambini a vivere ed esprimere con le proprie parole e i gesti le emozioni per imparare a riconoscerle, riconoscersi e a relazionarsi con l'altro, per diventare protagonisti attivi della realtà. Le emozioni che scopriremo in questo laboratorio saranno:

- la paura: è solitamente una emozione negativa, uno stato di tensione provocato da qualcosa vissuto come pericoloso, ogni individuo reagisce in modo adattivo in base al proprio essere e al proprio vissuto. Le paure sono tipiche dell'infanzia e fanno parte del normale sviluppo psichico.
- la gioia: è un'emozione primaria, improvvisa e intensa che cercheremo di far vivere con consapevolezza ai bambini.
- la tristezza: è un'emozione primaria prodotta da un'insoddisfazione, da un episodio ritenuto drammatico, è una delle emozioni più durature che va accolta ed elaborata.
- la rabbia: è un'emozione scomoda ma è fondamentale per lo sviluppo emotivo e sociale; essa deriva dalla delusione, dalla tristezza, dalla frustrazione, che in quel momento non si riescono a gestire.
- la calma: è uno stato emotivo di pace e tranquillità, legata al silenzio al raccoglimento all'assenza di azione, è quella che ci permette di regolare le altre emozioni e reazioni.

Attraverso il colore il bambino esprime ciò che è e soprattutto ciò che prova in quel momento, permettendo all'adulto di conoscere il suo temperamento; la scelta libera del colore è fondamentale per comprendere alcuni aspetti della natura del bambino, esso diviene la proiezione esterna dei propri sentimenti e delle proprie emozioni.

Alla base di questo progetto ci sarà il libro *“I colori delle emozioni”* di Anna Llenas nel quale ogni emozione è rappresentata da un colore: giallo per la gioia, azzurro per la tristezza, rosso per la rabbia e nero per la paura.

I bambini saranno accompagnati a riconoscere il colore del “mostro” protagonista della narrazione per poi associarlo all'emozione corrispondente. In una fase successiva, ai bambini viene chiesto di provare a esprimere copiando con lo sguardo e varie espressioni facciali l'emozione descritta, cosicché possano sempre più interiorizzare ciò che provano cercando di riconoscerlo.



Sezione nido e destinatari	n. 21 divezzi Età compresa tra i 24 e i 36 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	I colori sono fortemente legati alle emozioni; associare ogni emozione ad un colore diverso aiuta i bambini a riconoscerli più facilmente.
Finalità generali del progetto	- Offrire al bambino la possibilità di riconoscere, esprimere ed elaborare emozioni. - Favorire il legame tra esperienza emotiva e verbalizzazione.
Spazi e tempi di realizzazione	Da novembre a febbraio, usufruendo dei diversi spazi del Nido (sezione, zona pranzo, giardino...)

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'empatia e la relazionalità - Comprendere e rispettare le regole del vivere insieme - Favorire la competenza emotiva dei bambini - Riconoscere le espressioni del volto
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il corpo come fonte di relazione ed espressione - Esprimere le emozioni con il linguaggio gestuale - Riconoscere nella gestualità dell'altro le emozioni - Compiere azioni consapevoli con il proprio corpo
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare il colore all'emozione corrispondente - Sviluppare la capacità attentiva e di ascolto - Riconoscere i diversi colori associati all'emozione
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare i nomi dei colori - Favorire la comunicazione - Dare un nome alle emozioni proprie e altrui - Favorire la comunicazione tra bambini
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità simbolica - Favorire la gestione e il superamento dei conflitti - Contenere gli atteggiamenti aggressivi

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Attività grafico-pittoriche con le quali scoprire ogni colore collegato all'emozione
- Attività motorie nelle quali rappresentare con il corpo l'emozione o i modi con i quali poter affrontare l'emozione
- Rappresentazione fotografica dei bambini nell'espressione di ogni emozione
- Utilizzo di albi illustrati che verranno presentati sotto forma di lettura, proiettati, rappresentati graficamente e riprodotti materialmente.
- Attività dei barattoli (per riconoscere e interiorizzare le emozioni): ai bambini vengono proposti dei barattoli di vari colori, ognuno che corrisponde ad un'emozione (rosso per la rabbia, giallo per la gioia, blu per la tristezza e nero per la paura). Durante la giornata quando un bambino esprimerà una di queste emozioni, verrà accompagnato dall'educatrice a riconoscere e verbaliz-

zare come si sente e in seguito a inserire all'interno del barattolo un bastoncino colorato rappresentante l'emozione vissuta.

- Attività "il cubo delle emozioni": i bambini vengono divisi in piccoli gruppi per favorire la concentrazione. Le educatrici consegnano a un bambino il dado con raffigurate le espressioni delle emozioni, il bambino lo lancia e assieme al gruppo si prova a riconoscere e verbalizzare l'emozione raffigurata; a turno il dado verrà lanciato da tutti i bambini per favorire la condivisione e la partecipazione attiva dell'esperienza.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Prima di ogni proposta educativa viene letto ai bambini il libro "*I colori delle Emozioni*" soffermandosi e ponendo l'attenzione di volta in volta sull'emozione scelta. Ogni attività verrà svolta in uno spazio appositamente preparato per esprimere e rappresentare le emozioni: strappare i fogli di giornale per lavorare sulla rabbia, bolle di sapone e palloncini per rappresentare la gioia, stanze immersive dove rilassarsi e rappresentare lo stato emotivo della tranquillità o l'emozione della paura.

MATERIALI E STRUMENTI:

- cartoncini
- carta, fogli, giornali
- pennarelli, pittura, colori a cera, matite colorate
- albi illustrati
- stoffe, teli, travestimenti
- videoproiettore

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il monitoraggio avviene attraverso l'osservazione delle risposte dei bambini alle attività proposte; la riproposizione da parte dei bambini delle emozioni attraverso i gesti e la mimica. La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione. Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: CODING AL NIDO



Con il termine “*Coding*” si intende la strategia educativa che permette lo sviluppo delle capacità e delle competenze del bambino in un mondo che è sempre più digitale. Con il *Coding* ci troviamo di fronte ad un “processo del pensiero”, non è importante il risultato a cui si arriva, ma il ragionamento che si produce per renderlo possibile. Basandosi sull’utilizzo del pensiero computazionale “fare *coding*” significa offrire al bambino gli strumenti necessari per riconoscere una situazione-problema, scomporla in piccole unità risolutive ed infine produrre una soluzione definitiva. Il nostro obiettivo sarà quello di accompagnare i bambini nel rendersi conto della situazione che si trovano ad affrontare, identificare gli elementi che la costituiscono e quali sono le risorse che hanno a disposizione per risolverla; così facendo il bambino verrà sostenuto nel processo di apprendimento e nell’individuazione della strategia risolutiva alla base del procedimento di *coding*, ovvero la personale capacità di problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Sezione nido e destinatari	n. 21 divezzi Età compresa tra i 24 e i 36 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Aiutare il bambino a riconoscere le proprie abilità nel risolvere una “situazione-problema” attraverso un pensiero di decodifica e l’individuazione di strategie risolutive appropriate.
Finalità generali del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'utilizzo del pensiero computazionale; - Promuovere la capacità di problem solving; - Potenziare e sviluppare le capacità motorie, di coordinazione e di equilibrio del bambino
Spazi e tempi di realizzazione	Da novembre a giugno, usufruendo delle diverse ambientazioni offerte dal Nido

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cooperazione con gli altri bambini del gruppo - Condividere gli strumenti necessari alla realizzazione dei percorsi motori - Sviluppare il gioco parallelo - Favorire il rispetto e l'attesa del proprio turno
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la motricità grosso e fino motoria - Sviluppare la coordinazione oculo-manuale - Acquisire abilità nel controllo dei movimenti - Sapersi orientare nella dimensione spazio-temporale
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Associare l'oggetto reale alla sua immagine; - Riconoscere e interiorizzare le figure geometriche; - Associare determinati significati a forme e colori;
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed eseguire un compito che richiede due distinti comportamenti - Arricchire il linguaggio con il lessico relativo all'educazione stradale e al mondo stradale
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi negli ambienti e negli spazi in maniera appropriata; - Individuare e verbalizzare relazioni topologiche - Conoscere il territorio circostante esplorandolo in autonomia e sicurezza

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Attività con i legumi (fagioli, piselli): l'attività consisterà nel mettere questi legumi sopra al tavolo (es: i fagioli, ancora dentro al proprio baccello) senza dire nulla ai bambini, osservare cosa fanno e come si comportano, se sanno già che all'interno ci sono fagioli e quali azioni compiono per arrivare ad aprirli.

- Attività con le pannocchie: disposti sopra ad un tavolo, viene consegnata una pannocchia ad ogni bambino che viene lasciato libero di osservarla, manipolarla e sentirne la consistenza, discriminandone il colore. L'obiettivo dell'attività è che ogni bambino la sgrani trovando la propria modalità, scoprendo che è formata da tanti chicchi di mais che andranno raccolti e messi in diversi contenitori.

- Bee Bot: impareremo ad andare a destra e a sinistra, avanti e indietro, fermarci; una volta presa dimestichezza con questi percorsi introdurremo l'ape Bee Bot, un robottino educativo a forma di ape che ha posizionato sulla schiena quattro comandi con frecce direzionali e che si muoverà su degli appositi tappetini in base ai comandi che gli verranno trasmessi dai bambini; i piccoli dovranno utilizzare il pensiero computazionale per far percorrere alla Bee Bot la strada corretta per raggiungere un punto determinato.

- percorsi guidati: partendo da semplici attività basate su percorsi motori, attraverso l'uso dello scotch colorato sul pavimento, permetteremo al bambino di mettersi alla prova su quelle che sono le relazioni topologiche di base (avanti, indietro, destra, sinistra, dentro, fuori) per poi aumentare via via la difficoltà fino a quando saranno gli stessi bambini a fornire agli altri compagni i comandi per completare correttamente il percorso.

- I quadrati colorati: verranno attaccati al pavimento della sezione dei quadrati di diversi colori; in ognuno sono presenti degli spazi bianchi in numero differente sui quali i bambini proveranno a posizionare la quantità esatta di costruzioni e del colore corrispondente al quadrato.

- Lavaggio mani: ai bambini viene chiesto di provare a lavarsi le mani in autonomia senza l'aiuto dell'educatrice. In questo modo, attraverso la sperimentazione autonoma, il bambino imparerà a interiorizzare i passaggi corretti per arrivare ad un'esecuzione del comportamento che successivamente e con la ripetizione dei gesti verrà interiorizzato. Per facilitare lo svolgimento di questa attività il tutto sarà documentato attraverso foto incollate al muro ad altezza bambino in modo tale che gli stessi possano vederle nella guida ed esecuzione delle azioni.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Questo tipo di attività vengono svolte in piccolissimi gruppi di bambini, in un ambiente calmo e senza elementi di distrazione. Sono attività che hanno bisogno di tempi prolungati e che vanno riproposte più volte per vederne i diversi passaggi, correggere l'azione e monitorarne l'evoluzione.

MATERIALI E STRUMENTI:

- Ape Bee Bot
- Elementi naturali come fagioli e pannocchie
- Scotch colorati per creare percorsi guida sul pavimento
- Disegni posizionati sul pavimento
- Stampe di foto

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il monitoraggio viene svolto attraverso l'osservazione da parte delle educatrici di ogni singola attività svolta dal bambino; si porrà attenzione alle risposte dei bambini, alla loro attenzione e partecipazione. Le educatrici porranno attenzione all'evoluzione delle abilità conseguite dal bambino ogni volta che viene riproposta l'attività.

PROGETTO: CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nei mesi maggio e giugno nella sezione divezzi verrà sviluppato il progetto continuità con la Scuola dell'Infanzia. Questo progetto è importante in quanto aiuterà i bambini a comprendere che a breve ci sarà un cambiamento fondamentale nella loro vita, cioè il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia dove i bambini troveranno nuove figure di riferimento ad accoglierli e ad aiutarli nella loro crescita.

Per aumentare la consapevolezza inerente questo cambiamento saranno previsti alcuni incontri dove i bambini del Nido usciranno dalla struttura e andranno nelle Scuole dell'Infanzia del circondario con cui verrà attivato il progetto per conoscere le loro future maestre e passare del tempo con queste ultime e i nuovi amici, condividendo una merenda e delle attività tutti insieme. Per aiutare i bambini ad elaborare e interiorizzare questo delicato passaggio utilizzeremo degli albi illustrati già presenti al Nido quali *“Anna va alla scuola materna”* *“Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti i mari”* e un libro-ponte scelto per lo sviluppo del progetto e la realizzazione delle attività concordate con le maestre della scuola dell'infanzia. Le attività concordate verranno svolte da tutti i bambini delle sezioni coinvolte nel progetto, sia al Nido sia alla Scuola dell'Infanzia.

Inoltre, usufruiremo del grande cartellone presente al Nido raffigurante un paesaggio con una strada che rappresenta simbolicamente la strada reale che i bambini percorreranno fuori dal Nido per raggiungere le Scuole dell'Infanzia limitrofe: per avvalorare l'idea di "diventare grandi" il Nido è stato raffigurato con dimensioni più piccole rispetto a quelle della Scuola dell'Infanzia.



Sono state realizzate delle macchinine con attaccate le foto di ogni bambino, le quali rappresentano il viaggio che i bambini andranno ad affrontare concludendo il percorso all'interno del Nido e proiettandosi verso l'inizio di un viaggio presso la nuova scuola.

In preparazione all'uscita dal Nido d'Infanzia verso la nuova scuola, faremo delle attività volte alla conoscenza dei cartelli stradali e al loro colore, simuleremo un percorso da realizzare stando uno dietro l'altro attaccati alla corda per raggiungere in modo ordinato e in sicurezza la Scuola dell'Infanzia.

Sezione nido e destinatari	n. 21 divezzi Età compresa tra i 24 e i 36 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Accompagnare i bambini alla consapevolezza che avverrà un passaggio importante nella loro vita
Finalità generali del progetto	Predisporre un percorso di continuità educativo-pedagogica con la Scuola dell'Infanzia
Spazi e tempi di realizzazione	Nei mesi di maggio e giugno, con attività concordate all'interno del Nido e nelle Scuole dell'Infanzia

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le competenze acquisite - Approcciarsi ai bambini più grandi e fare nuove conoscenze - Rafforzare il senso di sicurezza in un ambiente nuovo - Far conoscere ai bambini le nuove insegnanti come figure di riferimento
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare con curiosità lo spazio della nuova scuola - Prepararsi al percorso fisico che verrà compiuto per recarsi alla Scuola dell'Infanzia
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare il bambino all'educazione stradale riconoscendo forma e colore dei cartelli stradali - Arricchire il linguaggio attraverso la lettura del libro-ponte individuato - Entrare in contatto con un ambiente nuovo e diverso da quello conosciuto, riconoscendone forme, colori e caratteristiche - Conoscere nuove canzoni che verranno utilizzate alla Scuola dell'Infanzia
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il nome della Scuola dell'Infanzia che si andrà a frequentare - Interiorizzare i primi concetti topologici e le loro relazioni (es: la differenza tra piccolo e grande)
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la conoscenza dei nuovi spazi - Vivere un'esperienza significativa in un nuovo contesto - Promuovere autonomia e sicurezza nell'esplorazione e nella conoscenza di altri adulti di riferimento

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Lettura e drammatizzazione del libro-ponte e svolgimento di attività ad esso correlate che saranno condivise anche con i bambini della Scuola dell'Infanzia.

- Attività ludiche di interiorizzazione delle modalità di spostamento durante l'uscita verso le Scuole, simulando dei percorsi motori che aiutano i bambini a spostarsi nello spazio tenendosi aggrappati ad una corda condotta dall'educatrice
- Attività simbolica, con le foto dei bambini, attraverso il cartellone presente in sezione raffigurante il percorso stradale, per indicare il passaggio dal Nido verso la Scuola dell'Infanzia
- Attività di riconoscimento di alcuni cartelli stradali in base al loro colore per interiorizzare semplici regole di movimento nello spazio
- Colloquio di confronto con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia con il supporto di apposite "schede continuità"

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Parte del progetto viene svolta al Nido con la lettura del libro-ponte e le relative attività ad esso collegate. Una parte verrà svolta negli ambienti delle Scuole dell'Infanzia scelte, all'interno delle aule e nel giardino.

La parte riguardante l'educazione stradale viene svolta all'interno del Nido con dei percorsi organizzati dalla sezione verso il giardino per rappresentare il cammino da percorrere e il comportamento da tenere durante il tragitto vero e proprio che coinvolgerà i bambini verso la nuova scuola.

MATERIALI E STRUMENTI:

- libro-ponte
- cartellone stradale
- corda e cartellini di riconoscimento per l'uscita
- materiale per le attività grafico-pittoriche
- cartelli stradali

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Verranno osservati i bambini nelle diverse attività e nei vari incontri proposti in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia per verificare se avranno raggiunto i traguardi di sviluppo e le competenze per una sempre maggiore fiducia verso un ambiente e un gruppo nuovo.

Il passaggio di informazioni con le insegnanti della Scuola dell'infanzia verrà garantito anche attraverso l'ausilio di apposite "schede continuità" utili a fornire informazioni relative al bambino e ad agevolare l'ambientamento nella nuova scuola.